

7 novembre 2016

Benchmarking delle aziende di approvvigionamento energetico in materia di efficienza energetica ed energie rinnovabili

Risultati del primo rilevamento 2015/16



svizzera energia
Il nostro impegno : il nostro futuro.

Colophon

Committente

Hans-Peter Nützi, vicecapo Divisione Efficienza Energetica e Energie Rinnovabili e caposezione Industria e Servizi

Marc Cavigelli, sezione Industria e Servizi

SvizzeraEnergia, Ufficio federale dell'energia (UFE)
Mühlestrasse 4, 3063 Ittigen. Indirizzo postale: 3003 Berna
Tel. 058 462 56 11, energieeffizienz@bfe.admin.ch, www.energieschweiz.ch

Autori

Anna Vettori, Judith Reutimann, Deborah Britt, Rolf Iten (INFRAS)

Regina Bulgheroni, Daniel Streit, Maria Bütikofer, Cornelia Brandes (Brandes Energie)

Mandatari

INFRAS, Binzstrasse 23, 8045 Zurigo
Tel. +41 44 205 95 95

Brandes Energie AG, Molkenstrasse 21, 8004 Zurigo
Tel. +41 44 213 10 20

Gruppo di accompagnamento

Andreas Zimmermann, direttore, Cooperativa Elektra (rappresentanza DSV)

Brigitt Hausammann, specialista in sostenibilità, La Posta

Christian Oswald, Community Affairs, BKW Energie AG

Corinne Grässle / Elmar Grosse Ruse, direttrice di progetto/direttore di progetto Clima & Energia, WWF Svizzera

Jan Ramseyer, responsabile di progetto, forum consumatori (Konsumentenforum - kf)

Katrin Lindenberger, esperta in economia energetica, Associazione Svizzera delle Aziende Elettriche (Verband Schweiz Elektrizitätsunternehmen - VSE)

Konrad Rieder, responsabile Affaires réglementaires, SIG (rappresentanza Swisspower)

Marcel Sturzenegger, direttore settore Energia, Ufficio per l'Ambiente e l'Energia del cantone San Gallo

Martin Strebel, responsabile strategico e segretario del consiglio di rappresentanza, Energie 360°

Michael Schmid, Associazione dell'Industria Svizzera del Gas (Verband der Schweizerischen Gasindustrie - VSG)

Urs Neuenschwander, responsabile Marketing e vendita / CMO, Energie Thun (rappresentanza Swisspower)

Ursula Stocker, direttrice progetto AAE nei comuni per SvizzeraEnergia per i comuni

Indice

1	Premessa e obiettivo del benchmarking	4
1.1	Sviluppo e prospettiva.....	5
2	Settori di attività delle AAE.....	6
3	Risultati dei fornitori di energia elettrica nella panoramica.....	9
3.1	Partecipanti	9
3.2	I risultati dei fornitori di energia elettrica a confronto.....	10
3.3	Fornitori di energia elettrica grandi e medio-piccoli.....	14
3.4	Sviluppo dei fornitori di energia elettrica.....	19
4	Risultati per settore di attività relativi all'elettricità.....	23
4.1	Strategia aziendale	23
4.2	Ruolo esemplare	25
4.3	Produzione di elettricità da fonti rinnovabili.....	27
4.4	Protezione delle acque.....	30
4.5	Fornitura di elettricità da fonti energetiche rinnovabili.....	32
4.6	Servizi energetici	34
4.7	Programmi di incentivazione e misure tariffarie	37
5	Risultati pilota riscaldamento/gas	39
5.1	Pilota riscaldamento/gas partecipante.....	39
5.2	Primi risultati dei fornitori di riscaldamento/gas a confronto	40
6	Allegato: metodo applicato.....	48

1 Premessa e obiettivo del benchmarking

La Strategia energetica del Consiglio federale prevede per la Svizzera il graduale abbandono dell'energia nucleare. Per raggiungere questo obiettivo occorre accrescere l'efficienza energetica e la quota di energie rinnovabili. Al fine di dare un contributo in questa direzione, il programma SvizzeraEnergia ha intensificato la collaborazione con le aziende di approvvigionamento energetico (AAE).

Per poter mostrare alle aziende di approvvigionamento energetico (AAE) il loro grado di raggiungimento degli obiettivi di SvizzeraEnergia, l'Ufficio Federale dell'Energia (UFE) ha dato inizio a un benchmarking. Il benchmarking è quindi orientato agli obiettivi sopra menzionati della strategia energetica 2050 e di SvizzeraEnergia, che definiscono la direzione in materia di energie rinnovabili ed efficienza energetica¹. All'attuale benchmarking partecipano 66 AAE che forniscono energia ai clienti finali. 21 aziende hanno anche partecipato a una fase pilota riguardante un benchmarking per riscaldamento/gas. Per il futuro è in programma un benchmarking che prenda in considerazione le attività delle AAE nel settore dell'energia come pure in quelli del riscaldamento/gas.

L'obiettivo del benchmarking consiste nel creare trasparenza sulle attività delle AAE e indurre i destinatari ad impegnarsi collaborando al raggiungimento degli obiettivi della Strategia energetica. Il benchmarking è finalizzato in particolare a:

- Motivare le AAE a incrementare il proprio impegno a favore dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili nei settori corrente elettrica e riscaldamento/gas. A tal fine le AAE hanno accesso a un cockpit online in cui possono visualizzare i propri risultati e confrontarli con quelli delle altre AAE. In questo modo il benchmarking AAE offre delle basi per la comunicazione interna ed esterna;
- Mostrare a SvizzeraEnergia la necessità d'intervento e i possibili orientamenti da perseguire in collaborazione con le AAE.
- Informare in modo trasparente i grandi clienti, che acquistano sul mercato libero dell'energia, circa le prestazioni dei fornitori di energia nei settori "Energie rinnovabili" ed "Efficienza energetica". Nel caso di apertura del mercato ciò vale anche per i piccoli clienti dell'energia.

Su incarico di SvizzeraEnergia, nel 2013/14 e 2014/15 la comunità di lavoro INFRAS/Brandes Energie ha² svolto un primo e un secondo benchmarking per le aziende di approvvigionamento energetico, i cui risultati sono stati pubblicati dall'UFE nel maggio 2014³ e nel novembre 2015.⁴ Il presente rapporto illustra i risultati del terzo benchmarking 2015/16, svolto nel 2016, nonché gli sviluppi rispetto al secondo studio. I dati rilevati nell'ambito del benchmarking 2015/16 si riferiscono al 2015 (dati sulle vendite, etichettatura dell'elettricità ecc.) e alla situazione nella primavera 2016 (strategia aziendale, servizi, gamma di prodotti ecc.).

¹ Il parlamento ha approvato la proposta per la Strategia energetica 2050 nella votazione finale del 30 settembre 2016. La legge sull'energia del 30 settembre 2016 riporta i seguenti obiettivi e valori di riferimento:

1) Consumo energetico medio pro capite, riduzione rispetto al livello dell'anno 2000: -16% nel 2020, -43% nel 2035,

2) Consumo di corrente medio pro capite, riduzione rispetto al livello dell'anno 2000: -3% nel 2020, -13% nel 2035,

3) Produzione nazionale media di energie rinnovabili, idroelettrica esclusa: 4.400 GWh nel 2020, 11.400 GWh nel 2035,

4) Produzione nazionale media di energia idroelettrica: 37.400 GWh di energia idroelettrica nel 2035.

² 2013/14 sotto il nome di INFRAS/VUE, a partire dal 2014/15 INFRAS/Brandes Energie

³ [Comunicazione ai media sul benchmarking 2013/14](#)

⁴ [Comunicazione ai media sul benchmarking 2014/15](#).

Il capitolo 2 del presente rapporto fornisce una panoramica sui settori di attività in base ai quali vengono valutate le AAE. I risultati complessivi del benchmarking 2015/16, che come i due studi precedenti si riferisce al settore dell'elettricità, sono riportati nel capitolo 3, mentre quelli dettagliati nel capitolo 4. Il metodo applicato nel rilevamento è descritto nell'allegato. Nel capitolo 5 il rapporto fornisce una panoramica sommaria sui risultati dello studio pilota per i fornitori di riscaldamento/gas.

1.1 Sviluppo e prospettiva

Benchmarking AAE per fornitori di riscaldamento/gas

Per poter ottenere una panoramica completa delle attività delle società miste di distribuzione, il benchmarking AAE è stato ampliato con criteri inerenti a riscaldamento e gas. Le AAE giocano un ruolo decisivo in un futuro fatto di efficienza energetica ed energie rinnovabili anche nel settore del riscaldamento. I criteri relativi a riscaldamento/gas sono stati sviluppati sulla base dei criteri per l'energia elettrica negli stessi settori di attività. I criteri proposti sono stati discussi con esperti (fornitori di riscaldamento e gas, associazione per il gas e associazione per l'ambiente) e adeguati in base agli elementi emersi dalla discussione. Nel corso di un progetto pilota alcuni fornitori di energia hanno valutato la propria azienda in base a un primo set di criteri, analizzandola inoltre secondo il criterio di plausibilità e di chiarezza. Il set di criteri è stato approvato con modifiche in occasione della riunione dei gruppi di accompagnamento tenutasi a settembre 2016.

Proseguimento del benchmarking AAE

L'UFE ha in programma di proseguire il benchmarking AAE con cadenza biennale. Nel prossimo benchmarking AAE del 2018 tutte le aziende interessate avranno l'opportunità di soddisfare i criteri relativi a corrente e/o riscaldamento/gas. Pertanto è possibile interpellare altri attori. L'attenzione si concentra sulle società miste di distribuzione, che costituiscono un'ampia quota del gruppo target del benchmarking AAE riscaldamento/gas (circa l'80% dei fornitori di gas). Tuttavia, al benchmarking possono partecipare anche fornitori solo di gas o solo di riscaldamento, nonché fornitori solo di energia elettrica. Il prossimo benchmarking 2018 verrà quindi valutato per la prima volta come benchmarking complessivo, che mostra lo stato e i progressi delle AAE nei settori sia dell'energia elettrica che del riscaldamento/gas.

2 Settori di attività delle AAE

La base per il benchmarking è costituita dal concetto⁵ per il primo benchmarking UFE elaborato da INFRAS/VUE su mandato dell'UFE nel 2013 e in collaborazione con i fornitori di energia elettrica. I sette settori in base ai quali vengono valutate le AAE riguardano le principali attività svolte nell'ambito delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica. I valori mirati per la valutazione sono dati, oltre che dagli obiettivi di SvizzeraEnergia e della Strategia energetica 2050, anche da disposizioni di legge concernenti la protezione delle acque e da interventi di attuazione conformi alle buone pratiche da parte delle AAE svizzere. Ognuno dei settori comprende numerosi criteri relativi al settore dell'energia elettrica e del riscaldamento/gas. Il rispetto dei criteri relativi a riscaldamento e gas è stato richiesto solo alle AAE operanti in questi settori. Anche in futuro i settori elettricità e riscaldamento/gas verranno valutati separatamente.

1. Concretizzare gli obiettivi nella strategia aziendale

Gli obiettivi strategici sono il requisito per un'attuazione delle misure mirata, efficace e trasparente. I fornitori di energia sono pertanto invitati a definire nella propria strategia obiettivi concreti al fine di promuovere gli obiettivi della Strategia energetica 2050 e di SvizzeraEnergia concernenti le energie rinnovabili e l'efficienza energetica. I progetti innovativi hanno un ruolo importante nei settori delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica. Essi rappresentano l'espressione della volontà strategica di muoversi in questa direzione.

2. Assumere un ruolo esemplare

Al fine di essere credibili di fronte ai clienti è importante che le AAE operino nella direzione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica anche al proprio interno. I obiettivi si ricavano da esempi di buone pratiche. Il raggiungimento degli obiettivi viene misurato in base ad alcuni indici (qualità e vettore dell'elettricità e del riscaldamento per il proprio fabbisogno, composizione della flotta di veicoli, consumo energetico nell'edificio principale dell'azienda ecc.).

3. Produrre da fonti energetiche rinnovabili

Secondo la Strategia energetica 2050, entro il 2050 la produzione di elettricità da fonti rinnovabili – energia idroelettrica e nuove rinnovabili – dovrà aumentare di ca. 25 TWh. Le AAE sostengono questo obiettivo investendo a breve e medio termine nel potenziamento delle energie rinnovabili. Il valore target applicato nel benchmarking si orienta all'aumento annuo necessario per raggiungere l'obiettivo secondo la Strategia energetica 2050.

Nel settore del riscaldamento/gas l'attenzione sugli obiettivi della Strategia energetica 2050 è focalizzata sul risanamento energetico degli edifici. Non sussistono obiettivi concreti per la produzione di energie rinnovabili. Pertanto, per il benchmarking gli obiettivi per l'incremento e la produzione di calore da fonti energetiche rinnovabili e biogas sono stati ricavati dagli obiettivi per il settore dell'elettricità.

⁵ Si veda INFRAS/VUE 2014: Benchmarking dei fornitori di elettricità nei settori efficienza energetica ed energie rinnovabili – Fondamenti concettuali.

4. Promuovere la protezione delle acque attraverso l'energia idroelettrica verde

Le centrali idroelettriche sono un importante pilastro dell'approvvigionamento elettrico svizzero: nel 2015 hanno costituito il 59,9% della produzione svizzera di energia elettrica (2014: 56%).⁶ La legge per la protezione delle acque stabilisce quando i proprietari di centrali idroelettriche devono procedere al risanamento degli impianti. Inoltre dalle soluzioni diventate buone pratiche si può dedurre che la qualità ecologica delle centrali idroelettriche può essere ottimizzata anche oltre i requisiti di legge.

5. Approvvigionamento da fonti energetiche rinnovabili

Gli obiettivi correlati alla vendita nel benchmarking relativo all'energia elettrica derivano dall'obiettivo di un approvvigionamento di elettricità prodotta interamente da fonti rinnovabili. In questo senso giocano un ruolo importante gli incentivi volti a convincere i clienti finali ad acquistare elettricità da fonti rinnovabili. Gli effetti di questo impegno si manifestano nel mix di fornitura di elettricità e nella vendita di energia prodotta in maniera ecologica.

Nel benchmarking relativo a riscaldamento/gas la fornitura di riscaldamento e gas viene considerata separatamente. Mentre nel caso del riscaldamento come pure dell'energia elettrica si punta a un approvvigionamento da fonti completamente rinnovabili, l'obiettivo per la sezione biogas è stato posto a un livello inferiore. Un fornitore di (bio-)gas diligente dovrebbe avere l'opportunità di poter raggiungere gli obiettivi posti dal benchmarking.

6. Offrire servizi energetici

Il settore di attività "Servizi energetici" mostra in che misura i prodotti e i servizi offerti dalle AAE ai propri clienti contribuiscono a raggiungere gli obiettivi in materia di efficienza energetica ed energie rinnovabili. Nel benchmarking AAE i servizi per i settori "Energia elettrica" e "Riscaldamento/Gas" vengono considerati separatamente.

7. Attuare programmi di incentivazione e misure tariffarie

Oltre ai meccanismi incentivanti nella fornitura di energia elettrica e a servizi energetici innovativi, anche strumenti quali programmi di incentivazione e misure tariffarie svolgono un ruolo importante. Gli obiettivi si basano sugli esempi di buone pratiche. Anche in questo settore di attività gli incentivi e le misure tariffarie per energia elettrica e riscaldamento/gas vengono considerate separatamente.

⁶ UFE 2016: [Statistica dell'elettricità svizzera 2015](#).

Il fornitore ideale di energia elettrica e riscaldamento/gas

La seguente tabella, presentando un “fornitore di energia elettrica ideale”, mostra in che modo si possano raggiungere gli obiettivi nei sette settori di attività:

Settori di attività	
Settori di attività	Il fornitore di energia elettrica ideale
Strategia aziendale	<ul style="list-style-type: none"> • Approvvigionamento energetico interamente rinnovabile attuato • Obiettivi di efficienza quantificati • Progetti innovativi, ad es. progetti di ricerca, progetti pilota per nuove tecnologie energetiche (ad es. geotermia), stazioni di accumulo di energia elettrica rinnovabile o per l'efficienza energetica (ad es. Smart Metering, illuminazione stradale a LED) ecc.
Ruolo esemplare	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema certificato di gestione ambientale/dell'energia • Flotta di veicoli ecologici: veicoli efficienti sotto il profilo energetico o veicoli con sistemi di trazione alternativi • Energia per il fabbisogno proprio prodotta al 100% in maniera ecologica • Consumo energetico ridotto negli edifici dell'azienda
Produzione	<ul style="list-style-type: none"> • Investimenti significativi (impianti propri, partecipazioni, contratti a lungo termine) in energie rinnovabili (aumento >6% nei prossimi cinque anni) • Per i fornitori di energia elettrica con grandi centrali idroelettriche > 10 MW: Produzione/acquisto totalmente da energie rinnovabili • Per i fornitori di energia elettrica senza grandi centrali idroelettriche: produzione/ acquisto in rapporto alla vendita per >5% da energie rinnovabili
Protezione delle acque	<ul style="list-style-type: none"> • Disposizioni in materia di acque residue ai sensi della legge sulla protezione delle acque presso tutte le centrali idroelettriche (impianti propri o partecipati) rispettate • Almeno il 10% dell'energia idroelettrica proviene da impianti ecologici⁷
Fornitura	<ul style="list-style-type: none"> • Mix di fornitura > 95% da energie rinnovabili • Prodotto di base per le economie domestiche costituito da energie rinnovabili e nuove • Quota di elettricità verde > 7,5% delle vendite totali di elettricità
Servizi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Offerte di servizi orientate all'efficienza per le economie domestiche, ad es. check-up energetico in loco, piattaforma per la vendita di energia elettrica proveniente da fonti rinnovabili, offerte di contracting • Consulenza energetica attiva e offerte orientate all'efficienza per le PMI e i grandi consumatori, ad es. programmi di efficienza per le PMI, tariffe efficienza per i grandi clienti con convenzioni sulle prestazioni, offerte di contracting • > 10% delle PMI (con un consumo di elettricità tra 100 e 500 MWh/a) nel comprensorio di approvvigionamento ha stipulato una convenzione sulle prestazioni (act, modello PMI dell'AEnEC) o programmi analoghi
Programmi di incentivazione e misure tariffarie	<ul style="list-style-type: none"> • Programmi di incentivazione con contributi sostanziali (> 1 franco per MWh venduto) • Misure tariffarie, ad es. incentivi ponte RIC, tariffe di reimmissione a copertura dei costi (borsa dell'elettricità verde), bonus per l'efficienza

Tabella 1

⁷ Elettricità prodotta in centrali idroelettriche certificate “naturemade star” oppure elettricità verde equivalente, ossia elettricità proveniente da nuove centrali idroelettriche realizzate a partire dal 2011 con un fondo per gli interventi di riqualificazione ecologica.

La seguente tabella, presentando un "fornitore di riscaldamento/gas ideale", mostra in che modo si possano raggiungere gli obiettivi nei sette settori di attività:

Settori di attività	
Settori di attività	Il fornitore di riscaldamento/gas ideale
Strategia aziendale	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo: fornitura di 100% energia rinnovabile entro il 2050 • Obiettivi di efficienza quantificati • Progetti innovativi, ad es. progetti di ricerca, partecipazione in progetti incentrati su energie rinnovabili, certificazioni ottenute per i progetti
Ruolo esemplare	<ul style="list-style-type: none"> • Sistema certificato di gestione ambientale/dell'energia • Flotta di veicoli ecologica: veicoli efficienti sotto il profilo energetico o veicoli con sistemi di trazione alternativi (come benchmarking relativo all'energia elettrica) • Energia per il fabbisogno proprio prodotta al 100% in maniera ecologica (riscaldamento per ambienti e acqua calda) • Consumo energetico contenuto negli edifici amministrativi (come benchmarking relativo all'energia elettrica)
Produzione	<ul style="list-style-type: none"> • Investimenti importanti (impianti propri, partecipazioni, contratti a lungo termine) nelle energie rinnovabili (riscaldamento e biogas) • Per i fornitori di riscaldamento: Produzione in rapporto alla vendita totalmente da energie rinnovabili • Per fornitori di gas: Produzione biogas > 3% in rapporto alla vendita
Fornitura	<ul style="list-style-type: none"> • Mix di fornitura riscaldamento > 95% da energie rinnovabili • Mix di fornitura gas > 3% biogas • Prodotto gas di base per economie domestiche > 7,5% biogas
Servizi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Offerte di servizi orientate all'efficienza per economie domestiche, ad es. consulenza completa in materia di energia (risanamento energetico) in loco, offerte di contracting • Sfruttamento di maggiori fonti di calore di scarto
Programmi di incentivazione e misure tariffarie	<ul style="list-style-type: none"> • Programmi di incentivazione con contributi sostanziali (>0,5 franchi per MWh venduto) • Misure tariffarie, ad es. tariffa proporzionata al consumo di riscaldamento, rimborso legato a obiettivi di efficienza energetica

Tabella 2

3 Risultati dei fornitori di energia elettrica nella panoramica

3.1 Partecipanti

66 fornitori di energia elettrica hanno preso parte al benchmarking 2015/16 e compilato il questionario relativo al settore Energia Elettrica. Questi fornitori comprendono aziende grandi e piccole operanti a livello locale, regionale e cantonale nella Svizzera tedesca e francese come pure nel Ticino (Tabella 3).⁸ Le AAE partecipanti coprono complessivamente circa il 59%⁹ del consumo di

⁸ Inizialmente hanno manifestato il proprio interesse al benchmarking 70 aziende; 6 di queste hanno successivamente disdetto la propria partecipazione, non hanno compilato il questionario oppure si sono rivelate non adatte.

⁹ Complessivamente i 66 fornitori di energia elettrica del benchmarking 2015/16 vendono ai clienti finali 34.253 GWh di elettricità (valutazione benchmarking). Nel 2015 il consumo di elettricità in Svizzera è stato di 58.200 GWh (UFE 2016: statistica dell'elettricità 2015). Benchmarking 2014/15: 33.500 GWh di corrente venduta dalle AAE partecipanti; consumo di corrente Svizzera 2014: 57.500 GWh.

energia elettrica in Svizzera (benchmarking 2014/15: 58%, benchmarking 2013/14: 40%). L'attuale benchmarking ha visto una partecipazione di AAE lievemente maggiore rispetto al benchmarking 2014/15 (62 AAE), e più che doppia rispetto al benchmarking 2013/14 (30 AAE¹⁰). La metà dei partecipanti è costituita da AAE piccole e medie che rappresentano un pilastro importante del panorama energetico svizzero. Poiché solitamente le grandi AAE dispongono di maggiori risorse finanziarie e di personale le AAE sono state suddivise in due gruppi: AAE grandi e fornitori di energia elettrica medio-piccoli. Sono considerati grandi fornitori di energia elettrica le AAE con una vendita di elettricità ai clienti finali di almeno 100 GWh/a; tra i fornitori di energia elettrica medio-piccoli vi sono le AAE con una vendita inferiore a 100 GWh/a.¹¹

Partecipanti al benchmarking 2015/16				
	Svizzera tedesca	Svizzera occidentale	Ticino	Totale
Rilevamento autonomo tramite il tool online				35
Grandi fornitori di energia elettrica	13	4	1	18
Fornitori di energia elettrica medio-piccoli	16	1	0	17
Partecipazione tramite "AAE nei Comuni"				31
Grandi fornitori di energia elettrica	10	2	3	15
Fornitori di energia elettrica medio-piccoli	13	2	1	16
Totale	52	9	5	66

Tabella 3

Analogamente al benchmarking 2014/15, erano due i canali attraverso cui partecipare all'attuale benchmarking: le AAE potevano rilevare i propri dati in autonomia tramite un tool online oppure nell'ambito del programma SvizzeraEnergia per i comuni in collaborazione con i consulenti Città dell'energia (si vedano le procedure relative ai metodi in allegato).

La partecipazione al benchmarking è volontaria. Inoltre le AAE hanno potuto decidere liberamente se pubblicare i risultati in forma anonima o meno. 38 aziende hanno rinunciato alla pubblicazione anonima.

3.2 I risultati dei fornitori di energia elettrica a confronto

I risultati mostrano differenze considerevoli tra i singoli fornitori di energia elettrica (Figura 1). Tali differenze erano già emerse nel corso dei primi due benchmarking.

¹⁰ Inizialmente nel 2013/14 avevano partecipato 24 fornitori di energia elettrica, e 6 hanno partecipato successivamente attraverso il programma "AAE nei Comuni".

¹¹ Si veda in merito l'allegato.

Risultato complessivo benchmarking AAE 2015/16

% di raggiungimento degli obiettivi

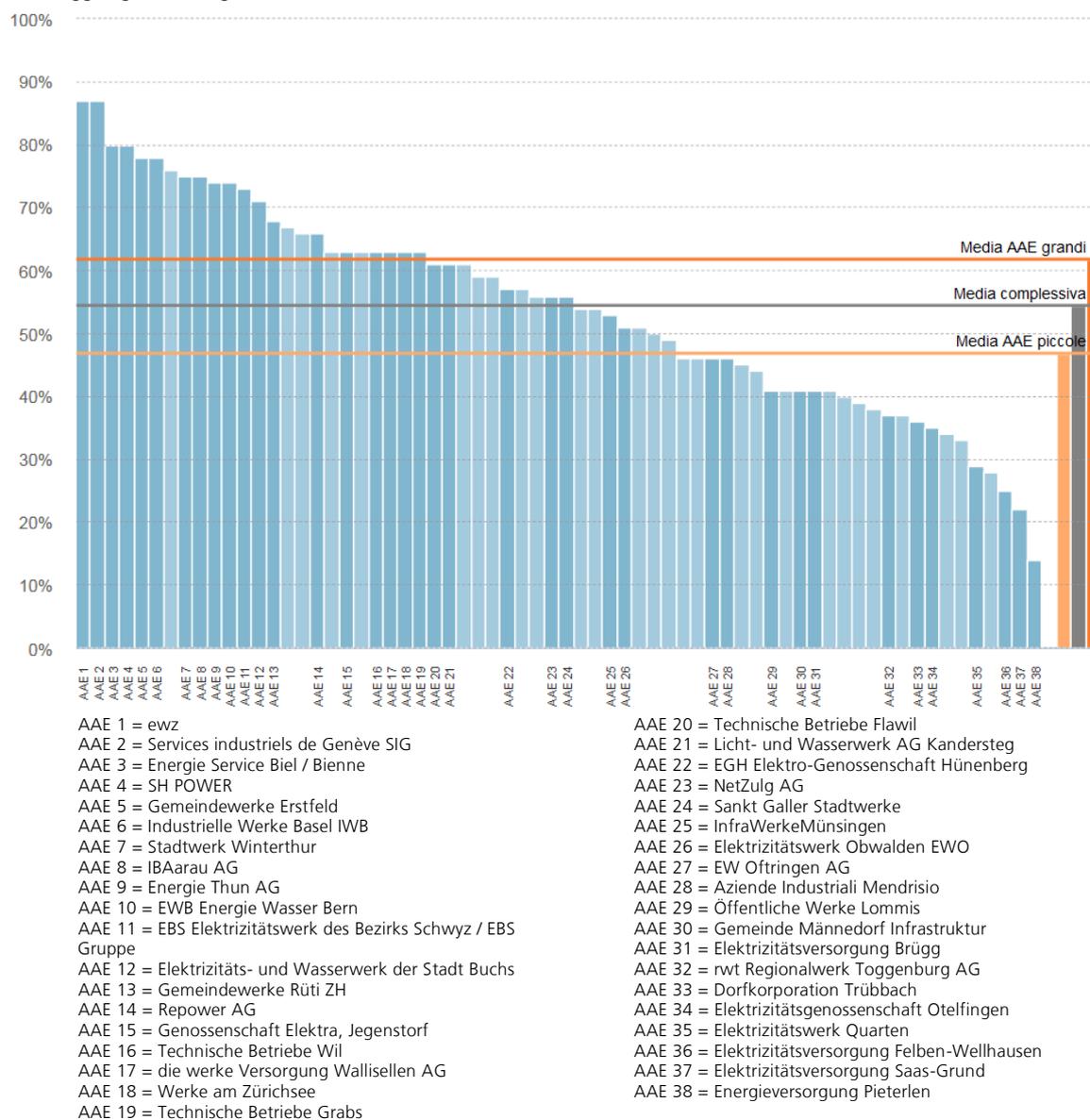


Figura 1: Risultati complessivi dei fornitori di energia elettrica (n=66). Barre azzurre: AAE anonime. Barre blu scuro: da AAE 1 a AAE 38, si veda la legenda. Grandi fornitori di energia elettrica con vendita a clienti finali in Svizzera >100 GWh/a: n=33. Fornitori di energia elettrica medio-piccoli con vendita a clienti finali <100 GWh/a: n=33.

Due fornitori di energia elettrica raggiungono addirittura l'87% degli obiettivi posti nel benchmarking, mentre altri due toccano quota 80%. Pertanto sono vicini a diventare fornitori di energia elettrica ideali secondo la Strategia energetica 2050. La maggioranza dei fornitori di energia elettrica raggiunge dal 40% al 70% degli obiettivi, mentre la media complessiva si attesta al 54%. Al momento 13 fornitori di energia elettrica raggiungono meno del 40% degli obiettivi nei sette settori di attività, pertanto dispongono di un notevole potenziale di miglioramento.

Il grado medio di raggiungimento degli obiettivi nei singoli settori di attività è pari al 43% (Programmi di incentivazione e misure tariffarie) e al 66% (Strategia aziendale) degli obiettivi. Nella maggior parte dei settori di attività sono poche le AAE che raggiungono già il 100% degli obiettivi. Molte AAE raggiungono gli obiettivi almeno parzialmente, e solo poche hanno intrapreso iniziative

insufficienti o non hanno intrapreso alcuna iniziativa: queste ultime raggiungono meno del 30% degli obiettivi. Per ora nessun fornitore di energia elettrica raggiunge tutti gli obiettivi dei settori di attività "Ruolo esemplare" e "Fornitura di energie rinnovabili": il risultato migliore corrisponde al 92% per "Ruolo esemplare" e all'83% per "Fornitura di energia rinnovabile".

In tutti i settori sono evidenti attività vantaggiose intraprese dai fornitori di energia elettrica, sia grandi che medio-piccoli, che puntano nella direzione indicata da SvizzeraEnergia/Strategia - energetica 2050. Come già stabilito durante il benchmarking 2014/15, tutti i settori di attività presentano del potenziale per miglioramenti. Anche i fornitori di energia elettrica che già raggiungono buona parte degli obiettivi potrebbero intensificare ulteriormente le proprie attività. Il fattore più evidente è la necessità di tutte le AAE di fare ulteriori progressi relativamente al proprio consumo di energia nel principale edificio amministrativo (settore di attività "Ruolo esemplare"), all'energia idroelettrica ecologica (settore di attività "Protezione delle acque"), all'efficacia dei servizi per l'economia (settore di attività "Servizi energetici") e alle misure tariffarie (settore di attività "Programmi di incentivazione e misure tariffarie").

Colpisce il fatto che mediamente i grandi fornitori di energia elettrica soddisfino gli obiettivi in tutti i settori di attività molto meglio rispetto ai fornitori medio-piccoli (v. capitolo 3.3). La media (non ponderata) dei risultati raggiunti dai grandi fornitori di energia elettrica si attesta al 62%. In confronto, le AAE medio-piccole raggiungono in media il 47% degli obiettivi. Le differenze più marcate sussistono in particolare nei settori di attività "Strategia aziendale", "Servizi energetici" nonché "Programmi di incentivazione e misure tariffarie". Dai risultati emerge in media un potenziale di miglioramento elevato tra i fornitori di energia elettrica medio-piccoli. Il benchmarking si prefigge di dare impulso ad attività, motivare e favorire lo scambio tra i fornitori di energia elettrica.

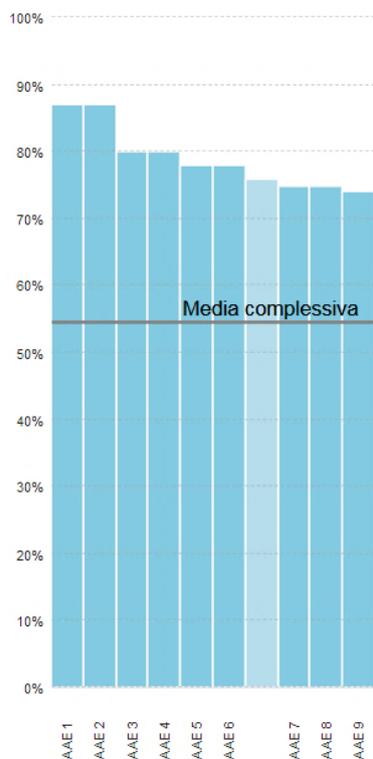
Il grado medio di raggiungimento degli obiettivi emerso dal benchmarking 2015/16 è superiore rispetto al benchmarking 2014/15. Molte delle AAE che hanno partecipato al benchmarking 2014/15 e 2015/16 sono riuscite a migliorare, in tal modo contribuendo a innalzare la media complessiva. La media degli obiettivi raggiunti è cresciuta soprattutto tra le AAE medio-piccole (dal 37% del benchmarking 2014/15 fino al 47% del benchmarking 2015/16). A questo risultato ha contribuito l'ampliamento della cerchia dei partecipanti e soprattutto il maggior numero di AAE che ha preso parte al benchmarking 2015/16 tramite il programma "AAE nei Comuni" (31 AAE rispetto alle 12 del benchmarking 2014/15). Di norma si tratta di AAE particolarmente operose oppure pronte ad adottare misure volte a incentivare le energie rinnovabili e l'efficienza energetica poiché indirizzate verso miglioramenti in tal senso nell'ambito della consulenza Città dell'energia.

I primi 10 fornitori di energia elettrica

Dando uno sguardo ai migliori risultati del benchmarking AAE emerge come soprattutto i grandi fornitori di energia elettrica (con vendita >100 GWh/a) presentano un elevato grado di raggiungimento degli obiettivi (Figura 2). Tra i primi 10 migliori fornitori di energia elettrica figura tuttavia anche un fornitore medio-piccolo vendita < 100 GWh/a).

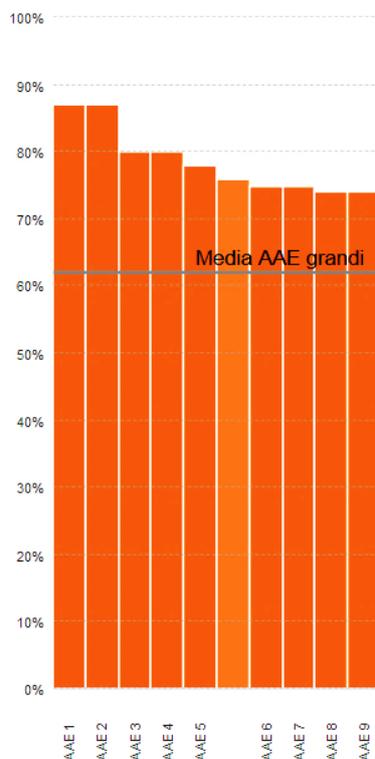
Le prime 10 tra tutte le AAE

% di raggiungimento degli obiettivi



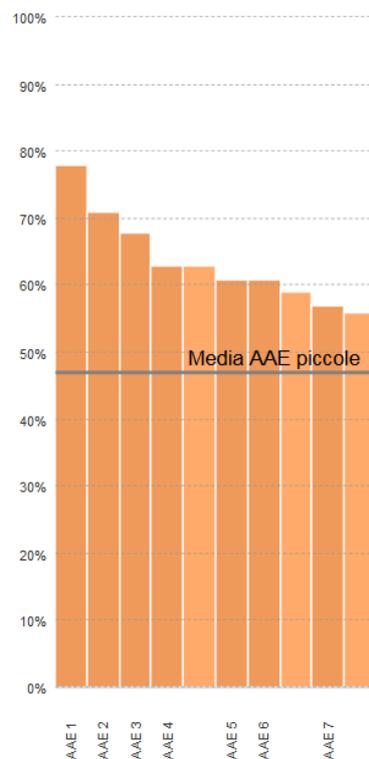
AAE 1 = ewz
 AAE 2 = Services Industriels de Genève
 SIG
 AAE 3 = Energie Service Biel / Bienne
 AAE 4 = SH POWER
 AAE 5 = Gemeindewerke Erstfeld
 AAE 6 = Industrielle Werke Basel IWB
 AAE 7 = IBAarau AG
 AAE 8 = Stadtwerk Winterthur
 AAE 9 = Energie Thun AG e EWB
 Energie Wasser Bern (stesso risultato)

Le prime 10 tra le grandi AAE



AAE 1 = ewz
 AAE 2 = Services Industriels de Genève
 SIG
 AAE 3 = Energie Service Biel / Bienne
 AAE 4 = SH POWER
 AAE 5 = Industrielle Werke Basel IWB
 AAE 6 = IBAarau AG
 AAE 7 = Stadtwerk Winterthur
 AAE 8 = Energie Thun AG
 AAE 9 = EWB Energie Wasser Bern

Le prime 10 tra le AAE medio-piccole



AAE 1 = Gemeindewerke Erstfeld
 AAE 2 = Elektrizitäts- und Wasser-werk
 der Stadt Buchs
 AAE 3 = Gemeindewerke Rüti ZH
 AAE 4 = Technische Betriebe Grabs
 AAE 5 = Licht- und Wasserwerk AG
 Kandersteg
 AAE 6 = Technische Betriebe Flawil
 AAE 7 = EGH Elektro- Genossenschaft
 Hünenberg

Figura 2: Migliori 10 tra tutte le AAE, migliori 10 delle AAE grandi e migliori 10 delle AAE medio-piccole. Barre chiare: AAE anonime. Barre scure: AAE non anonime, si vedano le legende (le AAE con lo stesso risultato appaiono in ordine alfabetico). Tra le AAE: n=66. Grandi AAE con vendita di energia elettrica a clienti finali in Svizzera >100 GWh/a: n=33. AAE medio-piccole con vendita di energia elettrica a clienti finali <100 GWh/a: n=33.

3.3 Fornitori di energia elettrica grandi e medio-piccoli

Risultati in base al settore di attività

Il confronto tra fornitori di energia elettrica grandi e medio-piccoli mostra che in media i grandi fornitori di energia elettrica ottengono risultati migliori in tutti i settori rispetto ai fornitori medio-piccoli (Figura 3).

AAE grandi e medio-piccole a confronto

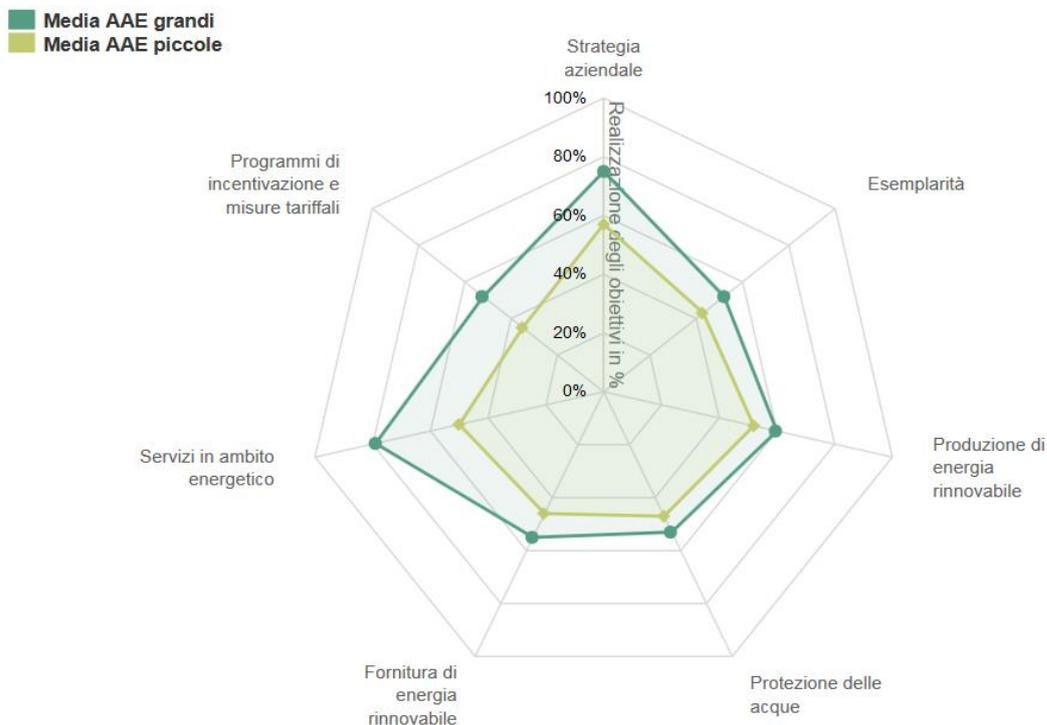


Figura 3: fornitori di energia elettrica grandi e medio-piccoli a confronto. Grandi fornitori di energia elettrica con vendita a clienti finali in Svizzera >100 GWh/a: n=33. Fornitori di energia elettrica medio-piccoli con vendita a clienti finali <100 GWh/a: n=33.

In linea di principio i criteri per il benchmarking sono stati selezionati e operazionalizzati in modo da essere applicabili a tutti i fornitori di energia elettrica. Tuttavia, poiché di norma dispongono di maggiori risorse, le AAE grandi possono sfruttare potenziali maggiori per ogni obiettivo. Dove possibile, in fase di valutazione dei singoli criteri abbiamo tenuto in considerazione questa circostanza. Ad esempio nel criterio "Progetti innovativi" per i piccoli fornitori di energia elettrica sono stati presi in considerazione anche progetti non più ritenuti innovativi per le grandi AAE. Tuttavia, nel complesso non c'era motivo di abbassare gli obiettivi per i fornitori di energia elettrica più piccoli. Al contrario, gli obiettivi puntano a rappresentare uno stimolo anche per i fornitori di energia più piccoli ad adottare ulteriori misure e ad avviare progetti.

Le differenze risultanti da sviluppi storici, ad es. la proprietà di o la partecipazione in grandi centrali idroelettriche, sono state raffigurate mediante criteri adeguatamente differenziati. Inoltre in alcuni casi motivati si è tenuto conto della possibilità che il margine di manovra fosse limitato da fattori

esterni (ad es. la scarsa possibilità di influire sul consumo energetico nella sede centrale dell'azienda quando è integrata nell'edificio comunale).

Di seguito vengono presentati i risultati del benchmarking sulla scorta di due aziende esemplari, una grande e una medio-piccola, entrambe che soddisfano ampiamente gli obiettivi.

Esempio di un grande fornitore di elettricità con elevato grado di raggiungimento degli obiettivi

Il grande fornitore di energia elettrica selezionato come esempio opera in una piccola città come società mista di distribuzione (energia elettrica, gas, acqua potabile). Tale fornitore è titolare di una partecipazione di maggioranza in una centrale idroelettrica, pertanto ricava energia elettrica da impianti fotovoltaici ed eolici sul territorio nazionale e all'estero. Già oggi la sua quota di energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili costituisce il 93% delle vendite complessive. Come obiettivo di efficienza, il fornitore di energia elettrica punta a diventare membro della "Società 200 Watt", pertanto ha definito obiettivi corrispondenti e stanziato un budget pluriennale per le opportune misure. Il fornitore di energia elettrica diffonde apparecchi efficienti sotto il profilo energetico (come macchine da caffè, asciugatrici, lavatrici ecc...) e promuove l'elettromobilità. Offre ai propri clienti (economie domestiche, artigianato) una vasta gamma di servizi orientati all'efficienza, quali ad esempio dichiarazioni di fattibilità per impianti fotovoltaici privati, controlli completi per PMI e offerte di contracting. Il fornitore di energia elettrica non dispone di un proprio programma di incentivazione.

Il fornitore ha già raggiunto tutti gli obiettivi per i settori di attività "Servizi energetici" e "Protezione delle acque". Per quanto riguarda i settori di attività "Strategia aziendale", "Ruolo esemplare", "Produzione di energia rinnovabile" e "Fornitura di energia rinnovabile", il fornitore si attesta al di sopra della media delle grandi AAE: per ognuno di questi settori il grado di raggiungimento degli obiettivi va dal 67% all'80%. Il maggior potenziale di miglioramento del fornitore di energia elettrica risiede nel settore di attività "Programmi di incentivazione e misure tariffarie": qui raggiunge solo il 50% degli obiettivi, il che lo colloca sotto la media delle grandi AAE (Figura 4).

Grande AAE in confronto alla media di tutte le AAE partecipanti

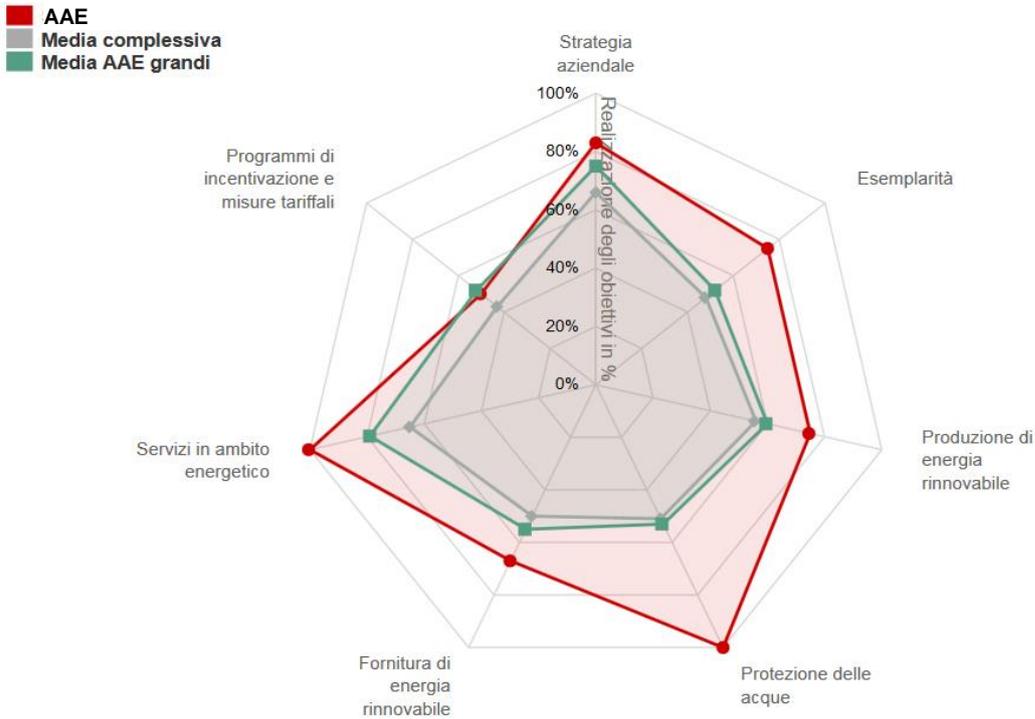


Figura 4: AAE: fornitore di energia elettrica con vendita a clienti finali in Svizzera > 100 GWh/a. Grandi AAE: n=33. Tutte le AAE: n=66. Le assi del diagramma a ragnatela mostrano il grado di raggiungimento degli obiettivi.

La seguente tabella presenta il grado di raggiungimento degli obiettivi del grande fornitore di elettricità:

Raggiungimento obiettivi grande fornitore di elettricità (vendita a clienti finali > 100 GWh/a)	
Settore di attività	Raggiungimento obiettivi
Strategia aziendale	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 90-100% di energie rinnovabili relativamente alla fornitura (etichettatura dell'elettricità) già raggiunto • Efficienza con obiettivo 2.000 Watt stabilita • Diversi progetti innovativi: Progetto per la promozione dell'elettromobilità e consulenza per le stazioni di ricarica rapida per veicoli elettrici, progetti scolastici incentrati sul tema del fotovoltaico, partecipazione ai progetti relativi agli impianti eolici programmati, vasta opera di informazione sulle energie rinnovabili e sull'efficienza energetica
Ruolo esemplare	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema di gestione ambientale dell'azienda nel suo complesso è certificato secondo ISO 14001 • Circa l'80% della flotta di veicoli è composta da veicoli con sistemi di trazione alternativi (veicoli con motore a gas o elettrico) • L'energia elettrica per coprire il proprio fabbisogno proviene al 100% da fonti ecologiche • Consumo energetico elevatissimo presso il principale edificio amministrativo
Produzione	<ul style="list-style-type: none"> • Forte aumento della produzione da fonti rinnovabili pianificato (>8% in rapporto alla vendita di elettricità ai clienti finali) • Circa il 60% della produzione di energia elettrica rinnovabile misurata alla vendita ai clienti finali
Protezione delle acque	<ul style="list-style-type: none"> • Soddisfa i requisiti della legge sulla protezione delle acque in materia di risanamento delle acque residue presso il 100% dei propri impianti e delle proprie partecipazioni • Quota elevata di elettricità prodotta in modo ecologico in centrali idroelettriche (>10%)

Raggiungimento obiettivi grande fornitore di elettricità (vendita a clienti finali > 100 GWh/a)	
Settore di attività	Raggiungimento obiettivi
Fornitura	<ul style="list-style-type: none"> • Il mix di fornitura di energia elettrica consiste per oltre il 90% di energie rinnovabili • Prodotto di elettricità base per economie domestiche, costituito per lo più da energia elettrica rinnovabile con una quota di nuove energie rinnovabili • Quota di elettricità verde in rapporto alla vendita totale di elettricità >7,5%
Servizi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Ampia offerta di servizi orientati all'efficienza per le economie domestiche e le aziende • Oltre il 10% delle PMI nel comprensorio di approvvigionamento ha stipulato convenzioni sulle prestazioni
Programmi di incentivazione e misure tariffarie	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con la città nel comprensorio di approvvigionamento che attua un programma di incentivazione

Tabella 4

Esempio di un fornitore di elettricità medio-piccolo con elevato grado di raggiungimento degli obiettivi

Il fornitore di energia elettrica medio-piccolo selezionato come esempio opera in una piccola città come fornitore di energia elettrica e acqua. Per l'approvvigionamento energetico tale fornitore ricava energia da grandi centrali idroelettriche e produce elettricità in piccole centrali idroelettriche e in impianti fotovoltaici propri, una parte dei quali è certificata "naturemade star". Oltre il 90% dell'elettricità fornita è composta da energie rinnovabili. Inoltre, il fornitore di energia elettrica medio-piccolo scelto ha avviato vari progetti innovativi, ad es. centrali idroelettriche ad acqua potabile, utilizzo di luci a LED per l'illuminazione pubblica, progetti fotovoltaici innovativi ecc... Per la propria azienda il fornitore di energia elettrica dispone di un sistema di gestione dell'energia certificato secondo ISO 50001. Anche in materia di protezione delle acque il fornitore di energia elettrica medio-piccolo dimostra un comportamento esemplare, poiché ricava elettricità da impianti conformi alla legge sulla protezione delle acque. Per le economie domestiche clienti il fornitore promuove le energie rinnovabili e l'efficienza energetica per mezzo di offerte attive, quali ad esempio consulenza in materia di energia e ottimizzazione energetica nell'ambiente domestico nonché opera di informazione (Energy Days, ecc...). Il fornitore di energia elettrica è riuscito a migliorarsi ulteriormente in questo senso mediante offerte orientate all'efficienza per le economie domestiche. Il fornitore offre già alle PMI clienti servizi orientati all'efficienza, ad esempio consulenze gratuite in materia di efficienza energetica.

Il fornitore di energia elettrica dell'esempio ha già completamente raggiunto gli obiettivi nei settori di attività "Strategia aziendale", "Produzione con energie rinnovabili" e "Protezione delle acque". Anche in tutti gli altri settori di attività il fornitore in questione supera la media dei fornitori di energia elettrica medio-piccoli, tuttavia è a malapena al di sopra del valore medio del 40% per quanto riguarda i programmi di incentivazione e le misure tariffarie. Anche in termini di "Ruolo esemplare" il fornitore di energia elettrica presenta un evidente potenziale di miglioramento, che potrebbe sfruttare ad esempio mediante una flotta di veicoli ecologici oppure una riduzione del consumo energetico presso i propri edifici amministrativi.

La tabella 5 presenta il grado di raggiungimento degli obiettivi del fornitore di elettricità medio-piccolo.

AAE medio-piccola in confronto alla media di tutte le AAE partecipanti

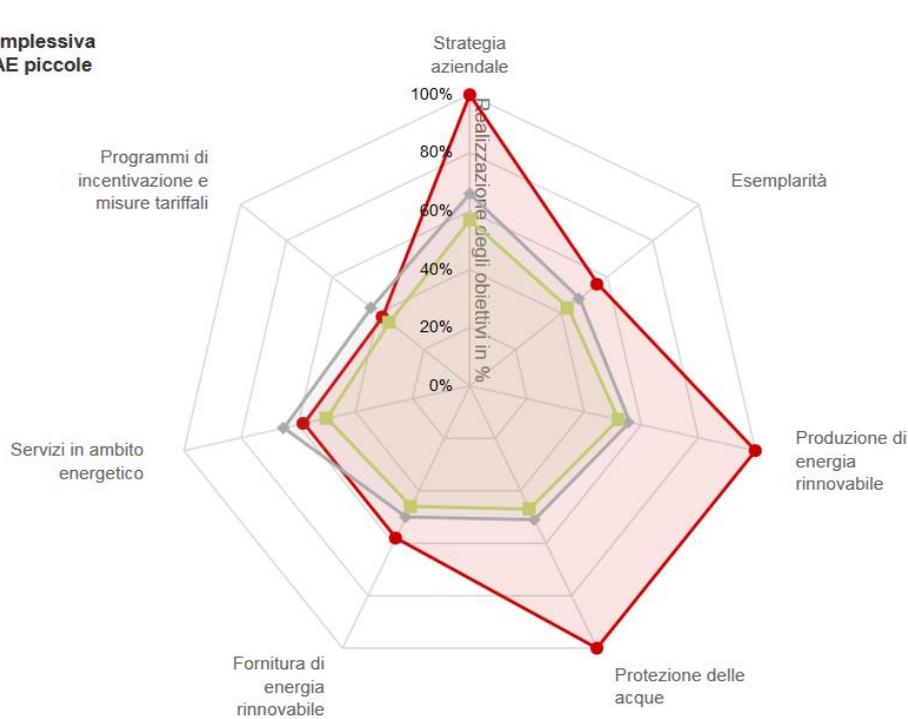


Figura 5: AAE: fornitore di energia elettrica con vendita a clienti finali in Svizzera <100 GWh/a. AAE medio-piccola: n=33. Tutte le AAE: n=66. Le assi del diagramma a ragnatela mostrano il grado di raggiungimento degli obiettivi.

Raggiungimento obiettivi fornitore di elettricità medio-piccolo (vendita <100 GWh/a)	
Settore di attività	Raggiungimento obiettivi
Strategia aziendale	<ul style="list-style-type: none"> • Obiettivo 90-100% di energie rinnovabili relativamente alla fornitura (etichettatura dell'elettricità) già raggiunto • Obiettivo efficienza fissato • Diversi progetti innovativi: innovative centrali idroelettriche ad acqua potabile, impiego di luci a LED per l'illuminazione pubblica, progetti fotovoltaici innovativi, Energy Award
Ruolo esemplare	<ul style="list-style-type: none"> • Il sistema di gestione dell'energia dell'intera azienda è certificato secondo ISO 50001 • Flotta di veicoli parzialmente ottimizzata sotto il profilo ecologico: poche autovetture con motore elettrico • Elettricità per il proprio fabbisogno proveniente al 100% da fonti rinnovabili, con una piccola quota di parte elettricità verde • Il consumo di energia nel principale edificio amministrativo rientra nella media svizzera
Produzione	<ul style="list-style-type: none"> • Aumento di > 6% della produzione da fonti rinnovabili pianificato • Quota significativa di produzione rinnovabile in rapporto alla vendita (> 5%)
Protezione delle acque	<ul style="list-style-type: none"> • Disposizioni della legge sulla protezione delle acque relative alle centrali idroelettriche rispettate • Elettricità prodotta nelle centrali idroelettriche in modo totalmente ecologico
Fornitura	<ul style="list-style-type: none"> • Mix di elettricità costituito da > 95% da energie rinnovabili • Prodotto elettrico di base per le economie domestiche al 100% rinnovabile, con una minima quota di nuove energie rinnovabili • Quota di elettricità verde ridotta in rapporto al totale dell'energia elettrica venduta
Servizi energetici	<ul style="list-style-type: none"> • Consulenza attiva per le economie domestiche • Offerta orientata all'efficienza per le aziende • Attualmente nessuna delle PMI clienti nel comprensorio di approvvigionamento ha stipulato

Raggiungimento obiettivi fornitore di elettricità medio-piccolo (vendita <100 GWh/a)	
Settore di attività	Raggiungimento obiettivi
	convenzioni sulle prestazioni
Programmi di incentivazione e misure tariffarie	<ul style="list-style-type: none"> • Spese per programmi di incentivazione (< 0,5 Fr./MWh venduto) • Misure tariffarie, tra cui incentivazione di impianti fotovoltaici con > 15 Rp./kWh

Tabella 5

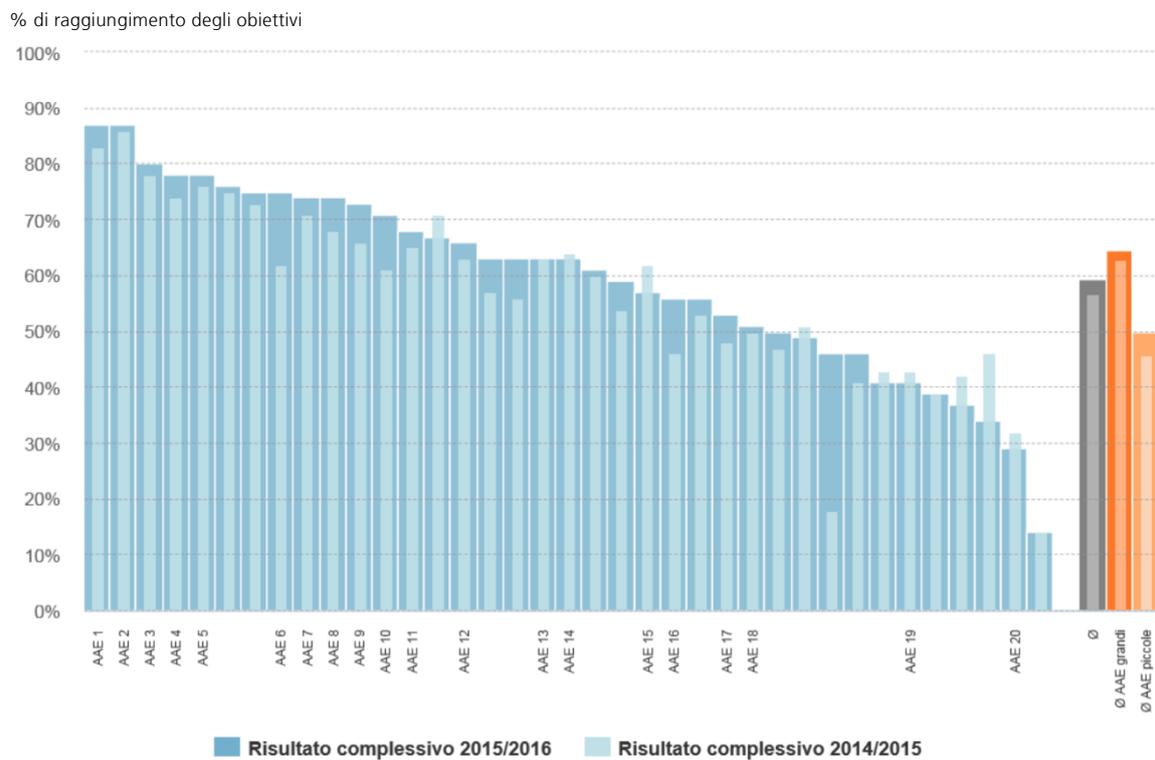
3.4 Sviluppo dei fornitori di energia elettrica

AAE con partecipazione 2014/15 e 2015/16

All'attuale terzo benchmarking 2015/16 hanno partecipato 66 AAE, con un leggero aumento rispetto ai 62 fornitori di energia elettrica dell'ultimo benchmarking 2014/15. 37 dei partecipanti dell'anno scorso hanno preso parte anche al terzo benchmarking di quest'anno: di essi, 24 sono grandi AAE e 13 sono AAE medio-piccole. Per queste AAE è possibile un confronto diretto tra i risultati dei due benchmarking.¹² Dal confronto emerge che la maggioranza dei fornitori di energia elettrica hanno proseguito i propri impegni precedenti e introdotto ulteriori attività a beneficio di una maggiore efficienza energetica e delle energie rinnovabili (Figura 6). Nel benchmarking 2015/16 solo nove AAE hanno fatto registrare un risultato complessivo inferiore rispetto al 2014/15, ad esempio perché non hanno continuato ad attuare le apposite misure oppure non sono più riuscite a dimostrarne la modernità. In media le AAE sia grandi che medio-piccole sono riuscite a far registrare miglioramenti.

¹² Per un confronto dei benchmarking 2013/14 e 2014/15, si veda il [Rapporto sui risultati 2014/15](#).

Risultato complessivo con sviluppo temporale 2014/15 – 2015/16



- AAE 1 = ewz
 AAE 2 = Services Industriels de Genève SIG
 AAE 3 = Energie Service Biel / Bienne
 AAE 4 = Gemeindewerke Erstfeld
 AAE 5 = Industrielle Werke Basel IWB
 AAE 6 = IBAarau AG
 AAE 7 = Energie Thun AG
 AAE 8 = EWB Energie Wasser Bern
 AAE 9 = EBS Elektrizitätswerk des Bezirks Schwyz / EBS Gruppe
 AAE 10 = Elektrizitäts- und Wasserwerk der Stadt Buchs
 AAE 11 = Gemeindewerke Rütli ZH
 AAE 12 = Repower AG
 AAE 13 = Technische Betriebe Wil
 AAE 14 = Werke am Zürichsee
 AAE 15 = EGH Elektro- Genossenschaft Hünenberg
 AAE 16 = NetZulug AG
 AAE 17 = InfraWerkeMünsingen
 AAE 18 = Elektrizitätswerk Obwalden EWO
 AAE 19 = Elektrizitätsversorgung Brugg
 AAE 20 = Elektrizitätswerk Quarten

Figura 6: Sviluppo presso i fornitori di elettricità che hanno partecipato sia al benchmarking 2014/15 sia al benchmarking 2015/16 (n=37; grandi AAE: n= 24; piccole AAE: n=13).

Sviluppo temporale dei benchmarking 2013/14, 2014/15 e 2015/16

Considerando i risultati degli interi benchmarking 2013, 2014/15 e 2015/16, comprese le AAE che hanno partecipato una o due volte, le variazioni non sono da ricondursi solamente ai cambiamenti messi in atto presso le AAE, bensì si spiegano anche tramite le differenze nella cerchia dei partecipanti.

I valori medi mostrati dai tre benchmarking relativamente a tutte le AAE indicano uno sviluppo positivo dal benchmarking 2013/14 fino all'attuale benchmarking 2015/16 (Figura 7). Nel benchmarking 2014/15 il grado medio di raggiungimento degli obiettivi di tutte le AAE ha subito una leggera riduzione rispetto al benchmarking 2013/14: il motivo di questo fenomeno risiede nel gran numero di piccole AAE che hanno preso parte al benchmarking per la prima volta. I progressi delle piccole AAE dal 2014/15 al 2015/16 si spiegano grazie al gran numero di AAE aderenti al programma "AAE nei Comuni", le quali pertanto approfondono un impegno particolarmente elevato (si veda il capitolo 3.2).

Sviluppo temporale delle medie dei benchmarking 2013/14, 2014/15, 2015/16

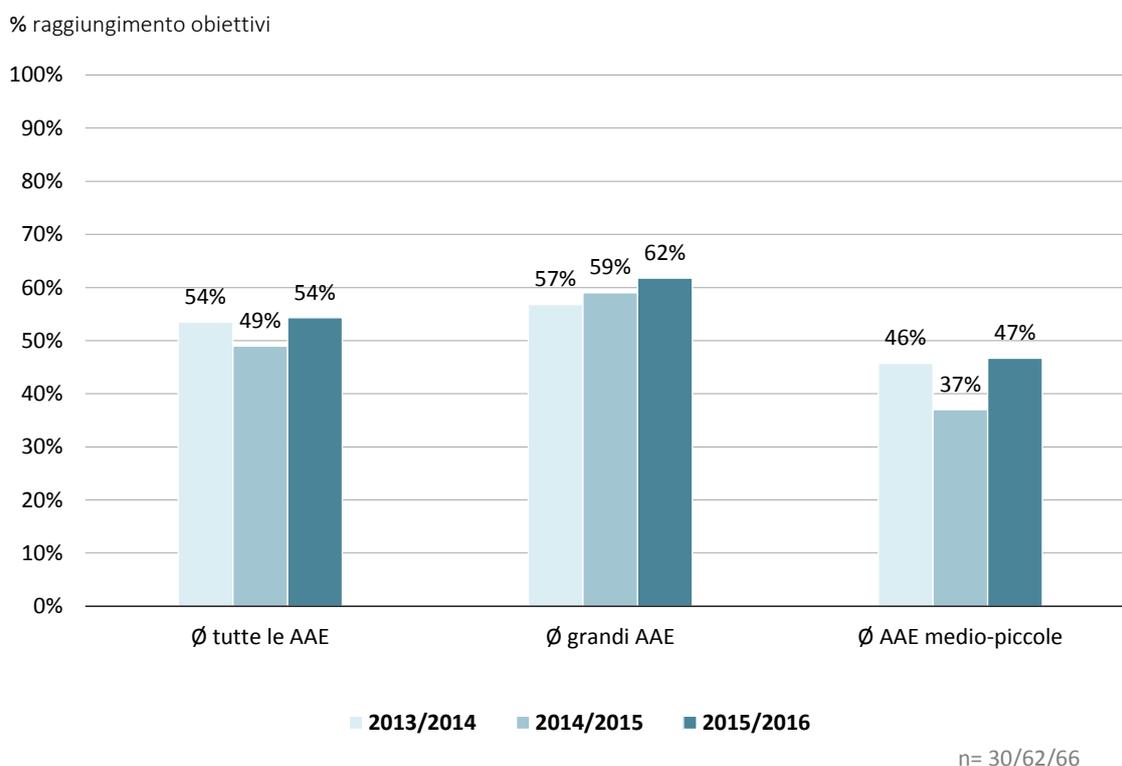


Figura 7: Risultati medi dei tre benchmarking 2013/14, 2014/15 e 2015/16 per tutte le AAE grandi e medio-piccole. 2015/16: n=66, 2014/15: n=62, 2013/14: n=30.

L'attuale benchmarking 2015/16 presenta i risultati migliori nei settori di attività "Strategia aziendale", "Produzione di elettricità da fonti energetiche rinnovabili", "Protezione delle acque" e "Fornitura di elettricità da fonti rinnovabili" (Figura 8). I risultati del settore di attività "Ruolo esemplare" presentano variazioni minime rispetto al benchmarking 2013/14. Al contrario, per quanto concerne i programmi di incentivazione e le misure tariffarie, i fornitori di energia elettrica

2015/16 mostrano un evidente peggioramento rispetto agli anni passati. Questo è da imputarsi al fatto che la valutazione è stata oggetto di un lieve adeguamento.¹³ Nel settore di attività "Servizi energetici", dal benchmarking 2014/15 la media è cresciuta, tuttavia nel benchmarking 2013/14 è sensibilmente più elevata. La spiegazione per questo dato può risiedere nel cambiamento della cerchia dei partecipanti: in confronto, nel 2013/14 ha preso parte al benchmarking un maggior numero di AAE che già era all'avanguardia in materia di servizi energetici; le AAE molto piccole che spesso offrono ai propri clienti (economie domestiche, industria) una gamma di servizi meno ricca non sono state invitate a partecipare al benchmarking 2013/2014.

Sviluppo temporale per ogni settore di attività

% di raggiungimento degli obiettivi

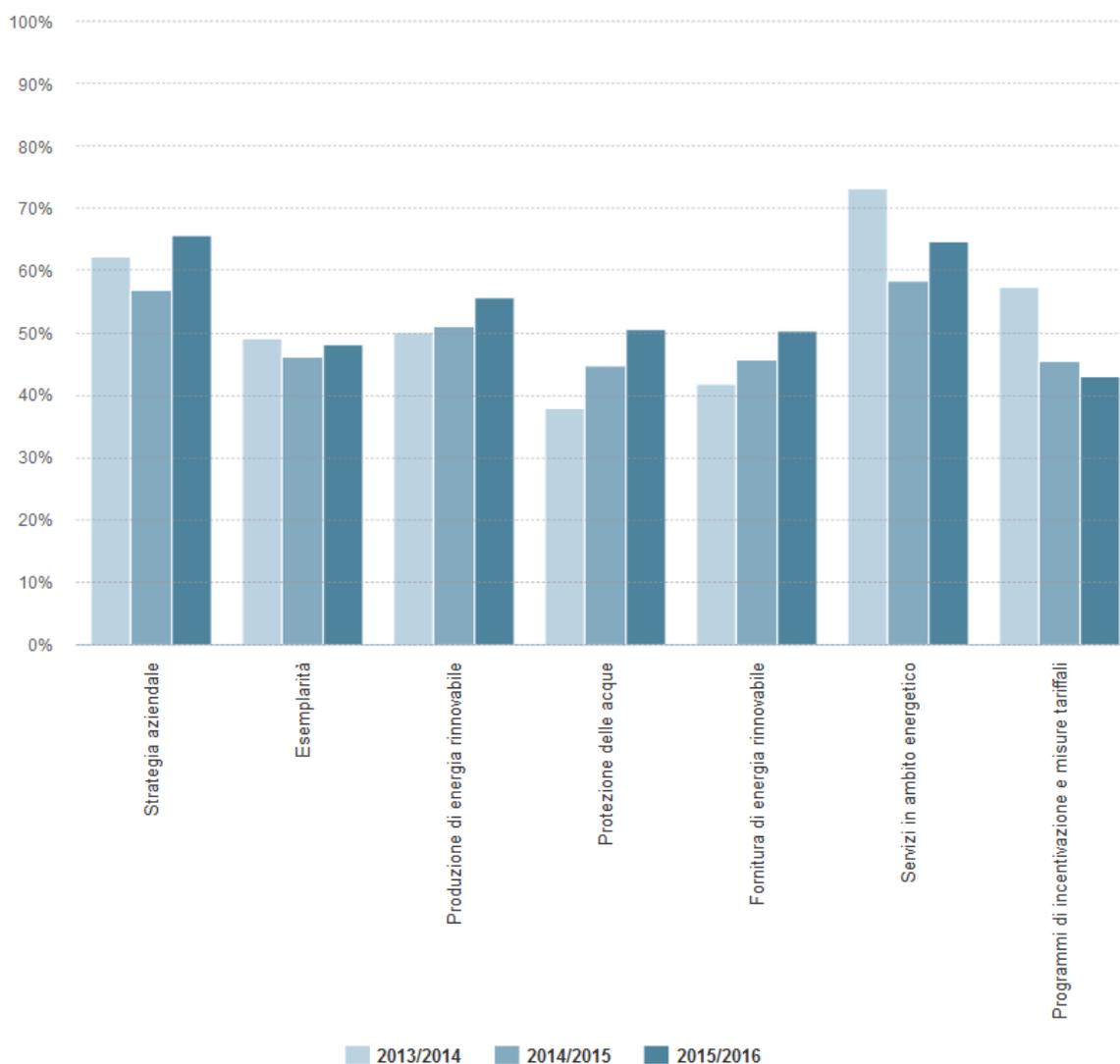


Figura 8: Sviluppo temporale del raggiungimento degli obiettivi per ogni settore di attività nei tre benchmarking. 2015/16: n=66, 2014/15: n=62, 2013/14: n=30.

¹³ Nell'attuale benchmarking per la copertura dei costi abbiamo preso in considerazione solo tariffe di alimentazione/incentivi ponte RIC a partire da 15 Rp./kWh per energia e valore aggiunto, precedentemente questa questione veniva gestita in maniera più flessibile.

4 Risultati per settore di attività relativi all'elettricità

Di seguito vengono descritti i criteri applicati in base ai quali il benchmarking misura il grado di raggiungimento degli obiettivi. Inoltre vengono illustrati i risultati di ogni settore di attività e il potenziale di miglioramento dei fornitori di energia elettrica nell'attuale benchmarking 2015/16. Complessivamente nei sette settori di attività vengono valutati 19 criteri (v. capitolo 2).

4.1 Strategia aziendale

Obiettivi

Nel settore di attività strategia aziendale il benchmarking valuta in che misura i fornitori di energia elettrica hanno stabilito obiettivi strategici concernenti le energie rinnovabili e l'efficienza energetica e in che misura hanno avviato progetti strategici riguardanti questi temi. A tal fine vengono valutati i tre seguenti criteri:

Criteri e indici nel settore di attività strategia aziendale	
Criterio	Indice
<p>Strategia aziendale – Energie rinnovabili Il fornitore di elettricità dispone di una strategia e di obiettivi concreti per l'aumento della quota di elettricità da fonti energetiche rinnovabili (produzione, acquisto, fornitura)?</p>	<p>Strategia e termine per l'obiettivo 90-100% di energie rinnovabili Grado di quantificazione</p>
<p>Strategia aziendale – Efficienza energetica Il fornitore di elettricità dispone di una strategia e di obiettivi concreti per l'aumento dell'efficienza elettrica?</p>	<p>Strategia e obiettivi disponibili, grado di quantificazione</p>
<p>Progetti innovativi Il fornitore di elettricità ha sviluppato nuove tecnologie o approcci innovativi per la promozione dell'efficienza energetica e delle energie rinnovabili, anche in collaborazione, ad esempio, con investitori o altri fornitori di elettricità?</p> <p>Esempi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progetti pilota per l'efficienza energetica, ad es. Smart Metering, illuminazione stradale a LED • Progetti pilota nel settore produzione di elettricità da fonti rinnovabili, ad es. centrali idroelettriche a vortice o ad acqua potabile • Progetti nell'ambito dell'elettromobilità, ad es. stazioni di accumulo a energia solare, stazioni di accumulo di energia elettrica da fonti rinnovabili • Progetti pilota in ambito di rete, ad es. alimentazione suddivisa nella rete a bassa tensione VEiN, accumulo di energia elettrica, Smart Grid 	<p>Numero di progetti innovativi attuati per la promozione dell'efficienza energetica e/o delle energie rinnovabili negli ultimi quattro anni</p>

Tabella 6

Risultati

Alcuni fornitori di energia elettrica raggiunto già oggi gli obiettivi nel settore di attività "Strategia aziendale". La media si attesta al 66% (Figura 9). Sono particolarmente numerose le AAE che hanno investito in progetti innovativi e raggiungono già il punteggio massimo per questo criterio. Tuttavia, per quanto riguarda la strategia aziendale in tema di energie rinnovabili ed efficienza energetica, la vasta maggioranza delle AAE ha il potenziale per conquistare una posizione ancora più chiara dal punto di vista strategico, ad esempio mediante obiettivi quantificati per gli anni a venire.

Strategia aziendale con criteri singoli – Energia elettrica

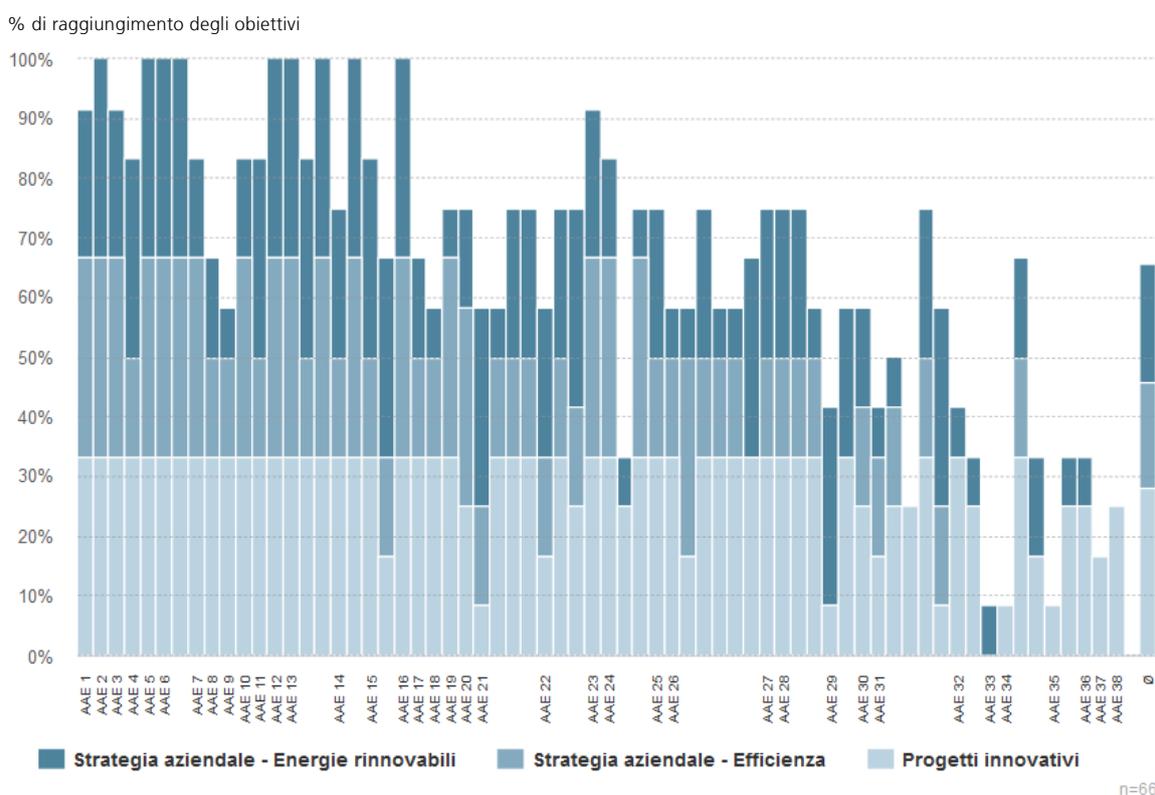


Figura 9: risultati nel settore di attività strategia aziendale. Da AAE 1 a AAE 38, v. legenda della figura 1.

Strategia aziendale – Energie rinnovabili

Con poche eccezioni tra i fornitori più piccoli, tutti i fornitori di energia elettrica perseguono una strategia di potenziamento delle energie rinnovabili. 19 AAE dispongono già per oltre il 90-100% di energie rinnovabili. Altre 15 hanno stabilito nella propria strategia aziendale di aumentare la quota di energie rinnovabili al 90-100% entro il 2030. Le altre AAE prevedono di raggiungere l'obiettivo del 90-100% di energie rinnovabili solamente dopo il 2030, oppure non hanno sinora stabilito alcun obiettivo in questo senso, rimandando al momento in cui intenderanno fornire elettricità ricavata esclusivamente da energie rinnovabili.

Strategia aziendale – Efficienza

Per la maggior parte dei fornitori di energia elettrica l'efficienza rientra nella strategia aziendale; tuttavia contenuti e obiettivi sono perlopiù formulati in modo molto generico. 19 fornitori di energia elettrica hanno elaborato obiettivi quantitativi concreti, ad es. ponendosi come obiettivo di

efficienza l'adesione a una "Società 2000 Watt". Per quanto concerne l'efficienza dell'energia elettrica, il settore presenta ancora un grande potenziale per quantificare gli obiettivi e perseguirli attivamente con le misure adeguate.

Progetti innovativi

Negli ultimi quattro anni la maggioranza dei fornitori di energia elettrica ha attuato numerosi progetti innovativi volti a incentivare l'efficienza energetica o le energie rinnovabili. La gamma di progetti comprende illuminazione stradale a LED, Smart Metering, stazioni di accumulo a energia solare, produzione di elettricità da innovative centrali idroelettriche ad acqua potabile fino a partnership votate al progresso e riconoscimenti/premi per progetti energetici rinnovabili. Solo dodici fornitori di energia elettrica hanno presentato due o meno progetti innovativi.

4.2 Ruolo esemplare

Obiettivi

Nel settore di attività "Ruolo esemplare" il benchmarking valuta in che misura i fornitori di energia elettrica all'interno della propria azienda si muovano in direzione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica e adottino attivamente misure nei settori sistema di gestione ambientale/dell'energia, nonché consumo di energia e mobilità. I corrispondenti obiettivi si ricavano da soluzioni diventate buone pratiche. Il raggiungimento degli obiettivi viene misurato sulla base di quattro criteri (v. Tabella seguente).

Criteri e indici nel settore di attività "Ruolo esemplare"	
Criterio	Indice
Sistema di gestione ambientale/dell'energia Il fornitore di elettricità dispone di un sistema di gestione ambientale/dell'energia certificato (ad es. ISO 14001, ISO 50001, EMAS, ECO Enterprise)?	Sistema di gestione ambientale o dell'energia per l'intero esercizio o parti di esso, grado di certificazione
Flotta veicoli ecologica Il fornitore di elettricità ha una flotta di veicoli ecologica?	Quota di veicoli ecologici (cat. A e/o sistemi di trazione alternativi quali tecnologia ibrida, metano/biogas ecc.) rispetto all'intera flotta di autovetture
Approvvigionamento ecologico di elettricità Con quale tipo di elettricità il fornitore copre il proprio fabbisogno?	Quota di elettricità rinnovabile e quota di elettricità verde per il proprio fabbisogno elettrico
Consumo energetico dell'azienda Quanta energia consuma il principale edificio amministrativo?	(kWh/m ² di superficie di riferimento energetico dell'edificio amministrativo principale)

Tabella 7

Risultati

Nel settore di attività "Ruolo esemplare" nessuna AAE assume pienamente la propria funzione di esempio. La maggioranza delle AAE ha attuato poche misure in questa direzione e pertanto presenta potenziale di miglioramento. La media si attesta al 49% (Figura 10).

Ruolo esemplare con criteri singoli

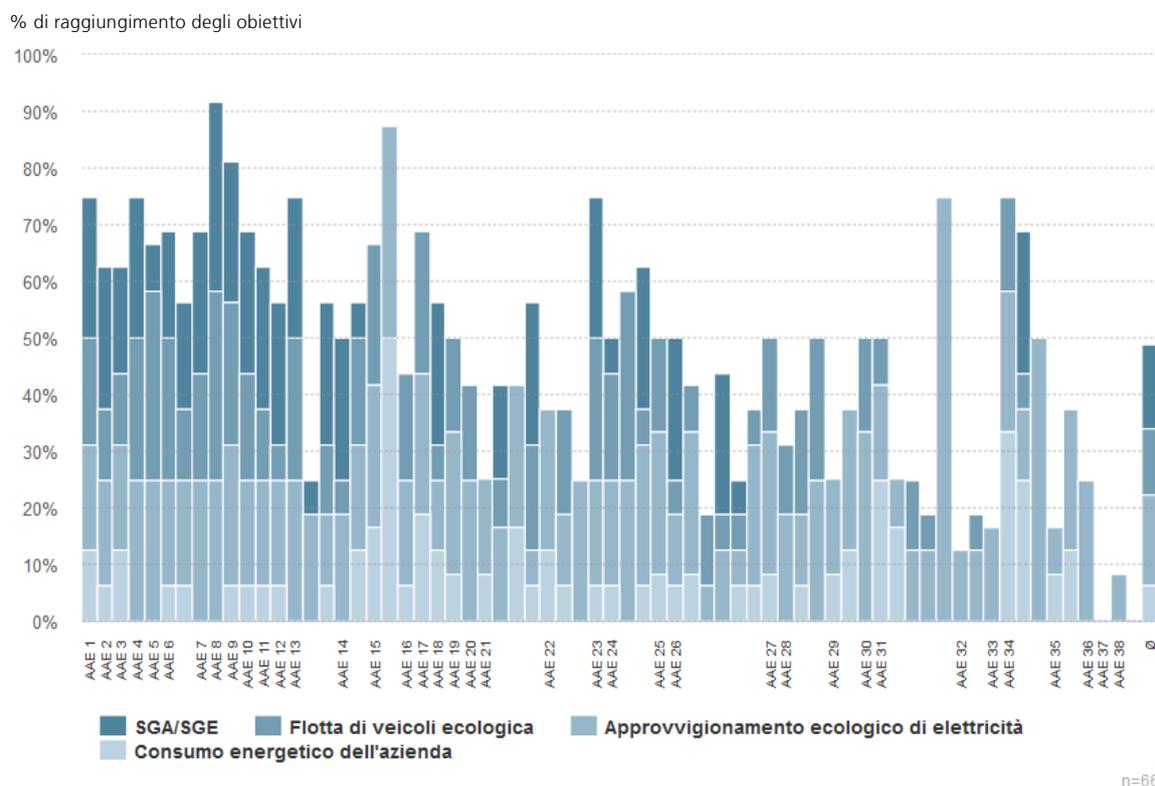


Figura 10: Risultati nel settore di attività "Ruolo esemplare". Da AAE 1 a AAE 38, v. legenda della figura 1.

Sistema di gestione ambientale/dell'energia

Per quanto riguarda il criterio "Sistema di gestione ambientale/dell'energia" emergono differenze evidenti tra i grandi fornitori di energia elettrica e quelli medio-piccoli: su 33 grandi fornitori di energia elettrica, 16 dispongono di un sistema aziendale di gestione ambientale/dell'energia certificato. Invece, solo due dei 7 fornitori di energia elettrica medio-piccoli con oltre 30 dipendenti possono dire altrettanto. Altri nove fornitori di energia elettrica dimostrano un impegno consapevole in quest'ambito: vari settori della loro azienda sono dotati di un sistema di gestione ambientale o dell'energia (certificato) oppure attualmente puntano ad acquisire una certificazione. Per quanto concerne le imprese con meno di 30 dipendenti, il benchmarking parte dal presupposto che queste non necessitano di alcun sistema di gestione ambientale/dell'energia per sfruttare appieno il proprio margine d'azione, pertanto tale criterio non è rilevante. Lo è invece per 27 dei fornitori di energia elettrica che partecipano al benchmarking (di cui 26 medio-piccoli e uno grande).

Flotta veicoli ecologica

Quasi tutti i fornitori di energia elettrica hanno trasformato parte della propria flotta di veicoli dotandola di sistemi di propulsione alternativi. Nove fornitori di energia elettrica dispongono di una flotta quasi interamente composta da veicoli ecologici. Undici fornitori non dispongono invece di alcun veicolo ecologico nella propria flotta. Per i fornitori che non possiedono veicoli propri il margine di manovra limitato è stato considerato di conseguenza, pertanto per loro questo criterio non ha alcuna rilevanza.

Fabbisogno proprio di elettricità

Per il proprio consumo quasi tutti i fornitori utilizzano elettricità da fonti rinnovabili. Otto fornitori coprono il proprio fabbisogno di elettricità esclusivamente con energia verde. Altri 30 fornitori sfruttano energie rinnovabili e in parte anche energia verde per il proprio fabbisogno.

Consumo energetico dell'azienda

Complessivamente il consumo di energia nel principale edificio amministrativo presenta un considerevole potenziale di miglioramento. Solo tre fornitori di energia elettrica soddisfano questo standard Minergie-P, mentre il principale edificio aziendale di altri due fornitori è stato costruito secondo lo standard Minergie o uno standard equivalente. Il consumo di energia e di riscaldamento (kWh/m² di superficie di riferimento energetico) della maggior parte degli fornitori rimanenti rientra nella media svizzera. Nella valutazione sono state considerate le limitazioni del margine d'azione (ad es. la sede dell'AAE non ha un edificio proprio, ma è integrata nel Municipio). Colpisce il fatto che alcune AAE non siano in grado di fornire indicazioni sul proprio consumo di energia.

4.3 Produzione di elettricità da fonti rinnovabili

Obiettivi

Nel settore di attività produzione di elettricità da fonti energetiche rinnovabili il benchmarking valuta due aspetti: da un lato, in che misura i fornitori di energia elettrica dispongono di capacità produttiva di energie rinnovabili. Dall'altro lato, in che misura promuovono lo sviluppo delle energie rinnovabili in Svizzera e all'estero attraverso impianti di produzione di elettricità propri o partecipati oppure puntano a stipulare contratti a lungo termine per la fornitura di elettricità da fonti rinnovabili:

Criteri e indici nel settore di attività produzione di elettricità da fonti rinnovabili	
Criterio	Indice
Aumento della produzione di elettricità da fonti rinnovabili Che quantità di elettricità rinnovabile prevede di produrre il fornitore di energia elettrica?	Aumento programmato della produzione (impianti propri o partecipazioni o contratti di fornitura almeno decennali) di energie rinnovabili nei prossimi 5 anni misurato in rapporto alla vendita in caso di <ul style="list-style-type: none"> • energia idroelettrica in Svizzera e all'estero • nuove energie rinnovabili in Svizzera e all'estero: sole, vento, biomassa, geotermia, centrali idroelettriche ad acque reflue e ad acqua potabile.

Criteri e indici nel settore di attività produzione di elettricità da fonti rinnovabili	
Criterio	Indice
<p>Quota di produzione rinnovabile dei fornitori di energia elettrica <u>con</u> grandi centrali idroelettriche (> 10 MW): Quota di elettricità prodotta da idroelettrico e da nuove energie rinnovabili. oppure</p> <p>Quota di produzione rinnovabile dei fornitori di energia elettrica <u>senza</u> grandi centrali idroelettriche (> 10 MW): Quota di elettricità prodotta da idroelettrico e da nuove energie rinnovabili.</p>	<p>Quota attuale di grandi centrali idroelettriche e nuove energie rinnovabili in Svizzera e all'estero da impianti propri o partecipati oppure contratti di fornitura di almeno dieci anni, in rapporto alla vendita (obiettivo raggiunto con > 95 - 100% di produzione di elettricità da fonti rinnovabili in rapporto alla vendita di elettricità ai clienti finali in Svizzera)</p> <p>Quota attuale di centrali idroelettriche e nuove energie rinnovabili in Svizzera e all'estero da impianti propri o partecipati o contratti di fornitura di almeno dieci anni, in rapporto alla vendita (obiettivo raggiunto con > 5% di produzione di elettricità da fonti rinnovabili in rapporto alla vendita di elettricità ai clienti finali in Svizzera)</p>

Tabella 8

Risultati

I risultati nel settore di attività "Produzione di energia da fonti rinnovabili" indicano chiaramente che i fornitori di energia elettrica promuovono efficacemente gli obiettivi di SvizzeraEnergia e della Strategia energetica in materia di energie rinnovabili. 24 fornitori di energia elettrica raggiungono già il 100% degli obiettivi. Altri 24 raggiungono parzialmente gli obiettivi. Esiste un potenziale elevato per 18 fornitori di energia elettrica che non producono energie rinnovabili né hanno in programma un incremento della produzione di energie rinnovabili. La media si attesta al 56% (Figura 11).

Produzione di elettricità da fonti rinnovabili con criteri singoli

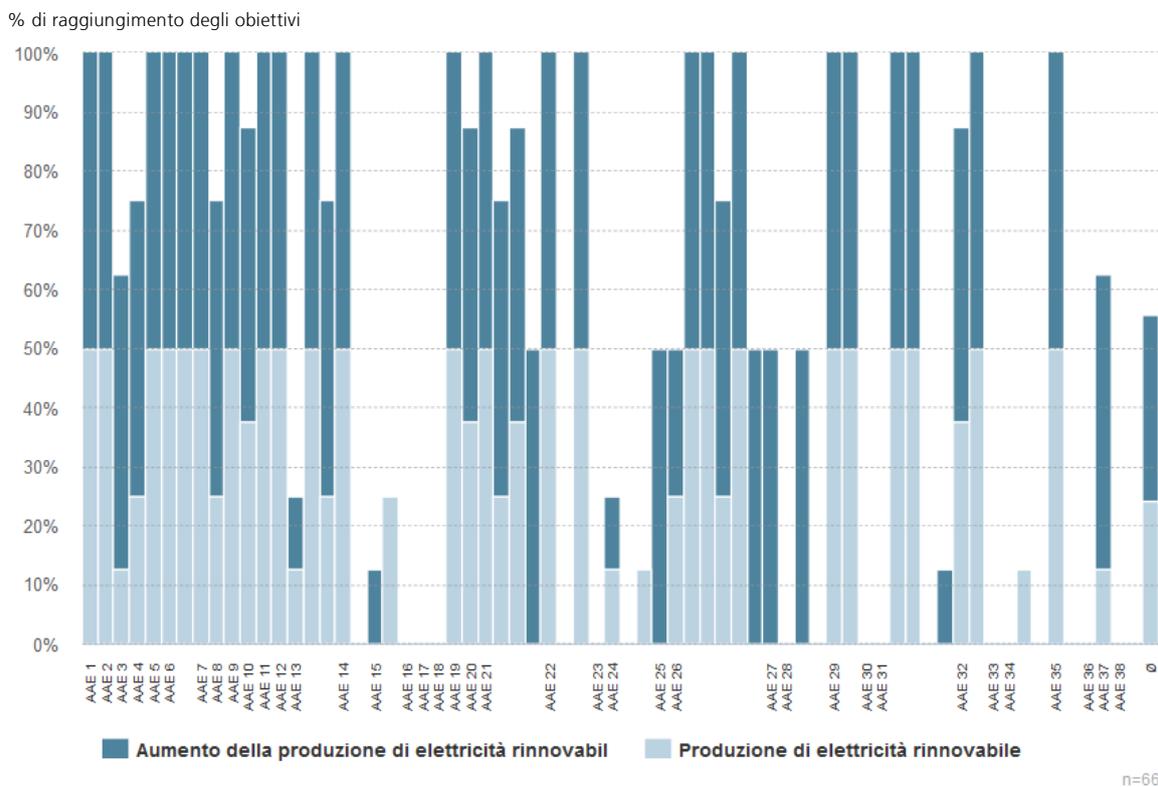


Figura 11: Risultati nel settore di attività "Produzione di elettricità da fonti rinnovabili". Da AAE 1 a AAE 38, v. legenda della figura 1.

Aumento delle rinnovabili

40 fornitori di energia elettrica prevedono di ampliare notevolmente nei prossimi cinque anni le proprie capacità produttive in Svizzera e all'estero (impianti propri, partecipazioni, contratti di fornitura) di energie rinnovabili (di oltre il 6% in rapporto alla vendita). Altri cinque fornitori di energia elettrica intendono incrementare la produzione di energie rinnovabili dal 2 al 4,5%. 21 AAE, tra cui 9 grandi e 12 medio-piccole, non hanno in programma alcun incremento in termini di energie rinnovabili.

Produzione di elettricità rinnovabile

24 dei fornitori di energia elettrica ha raggiunto gli obiettivi relativi alla produzione di elettricità rinnovabile (secondo la tabella 8), tra cui 12 AAE grandi e 12 AAE medio-piccole.

21 dei 66 fornitori producono elettricità in grandi centrali idroelettriche > 10 MW o la acquistano da questo tipo di impianti (tramite partecipazioni o contratti di fornitura a lungo termine). In sei di questi la produzione di elettricità da fonti rinnovabili è superiore al 95% delle vendite totali.

45 dei 66 fornitori di energia elettrica non possiedono centrali idroelettriche o partecipazioni in questo tipo di centrali. Per essi, la quota di produzione di elettricità da fonti rinnovabili solitamente è minore e di conseguenza l'obiettivo da raggiungere nel benchmarking è inferiore (v. tabella 8). Di questi 45 fornitori "senza grandi centrali idroelettriche, 18 producono più del 5% di energie rinnovabili in rapporto alla vendita complessiva ai clienti finali (alcuni superano ampiamente la quota del 5%).

4.4 Protezione delle acque

Obiettivi

Data l'elevata quota di produzione idroelettrica, in Svizzera è estremamente importante una gestione oculata delle acque. Pertanto il benchmarking valuta in che misura i produttori di elettricità rispettano la legge federale sulla protezione delle acque (LPAC). La LPAC prescrive che in caso di prelievi di acqua da fiumi e torrenti le centrali idroelettriche debbano mantenere adeguati deflussi residuali affinché il corso d'acqua possa svolgere la propria naturale funzione biologica (LPAC, art. 29 e segg.). Fino al 2012 erano possibili risanamenti dei deflussi residuali (o nuove concessioni) (LPAC art. e 80 segg.).

Il benchmarking valuta inoltre se le centrali idroelettriche (impianti propri o partecipati) sono state ottimizzate sotto il profilo ecologico anche oltre i requisiti di legge. In questo senso sono determinanti le riqualificazioni ecologiche – elevati deflussi residuali, deflusso continuo dell'acqua (pochi deflussi discontinui), collegamento in rete delle acque, garanzie della migrazione ittica tramite rampe ecc. – certificate naturemade star (o equivalenti).

Criteri e indici nel settore di attività protezione delle acque	
Criterio	Indice
Risanamento delle centrali idroelettriche La qualità delle centrali idroelettriche soddisfa i requisiti della legge federale sulla protezione delle acque (LPAC)?	Quota delle centrali idroelettriche in rapporto alla produzione idroelettrica totale (impianti propri o partecipati) in cui sono stati attuati risanamenti dei deflussi residuali secondo la legge federale sulla protezione delle acque o che già rispettano le disposizioni in materia
Energia idroelettrica ecologica Qual è la quota di impianti idroelettrici che producono idroelettrico ecologico?	Quota delle centrali idroelettriche in rapporto alla produzione idroelettrica totale (impianti propri o partecipati) derivante da impianti certificati "naturemade star" oppure da impianti di analogo valore ecologico, poiché essi dispongono di una nuova concessione a partire dal 2011 e di un fondo per gli interventi di riqualificazione ecologica

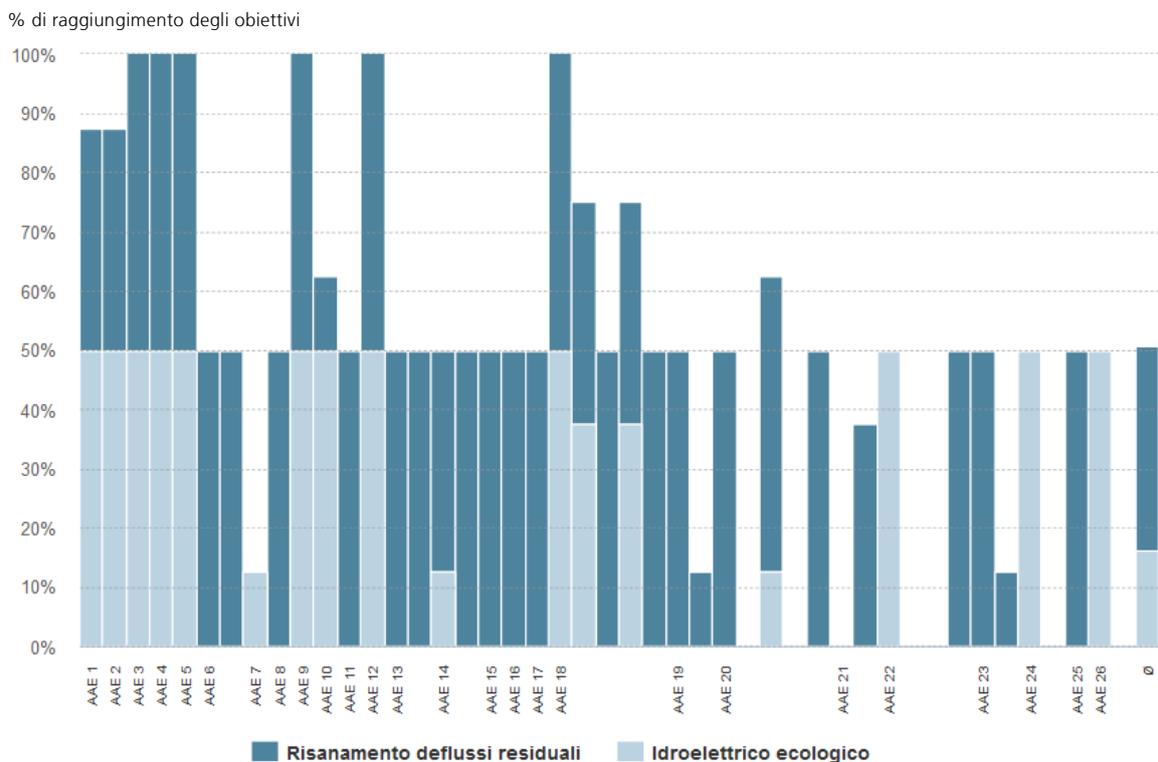
Tabella 9

Risultati

Il settore di attività "Protezione delle acque" è rilevante per 44 dei 66 fornitori di energia elettrica partecipanti, in quanto proprietari di centrali idroelettriche o titolari di partecipazioni. Tra essi, 27 sono grandi AAE e 17 sono AAE medio piccole. Per quanto concerne i fornitori di energia elettrica che non possiedono centrali idroelettriche o partecipazioni in dette centrali, il settore di attività "Protezione delle acque" non fa parte del benchmarking.

I 44 fornitori per i quali la protezione delle acque è un fattore di rilievo sfruttano in media il 51% del potenziale. Pertanto questo settore di attività presenta un potenziale di miglioramento elevato. Sei fornitori di energia elettrica raggiungono addirittura già il 100% degli obiettivi, mentre altri due arrivano a quota 88%. Gli altri dispongono ancora di un grande potenziale di miglioramento. Tra essi vi sono anche nove fornitori che finora non hanno attuato nessuna o quasi nessuna iniziativa (Figura 12).

Protezione delle acque con criteri singoli



- AAE 1 = ewz
 AAE 2 = Services Industriels de Genève SIG
 AAE 3 = Energie Service Biel / Bienne
 AAE 4 = SH POWER
 AAE 5 = Gemeindewerke Erstfeld
 AAE 6 = Industrielle Werke Basel IWB
 AAE 7 = Stadtwerk Winterthur
 AAE 8 = IBAarau AG
 AAE 9 = Energie Thun AG
 AAE 10 = EVB Energie Wasser Bern
 AAE 11 = EBS Elektrizitätswerk des Bezirks Schwyz / EBS Gruppe
 AAE 12 = Elektrizitäts- und Wasserwerk der Stadt Buchs
 AAE 13 = Gemeindewerke Rütli ZH
 AAE 14 = Repower AG
 AAE 15 = die Werke Versorgung Wallisellen AG
 AAE 16 = Technische Betriebe Grabs
 AAE 17 = Technische Betriebe Flawil
 AAE 18 = Licht- und Wasserwerk AG Kandersteg
 AAE 19 = Sankt Galler Stadtwerke
 AAE 20 = Elektrizitätswerk Obwalden EWO
 AAE 21 = EW Oftringen AG
 AAE 22 = Öffentliche Werke Lommis
 AAE 23 = rwt Regionalwerk Toggenburg AG
 AAE 24 = Dorfkorporation Trübbach
 AAE 25 = Elektrizitätswerk Quarten
 AAE 26 = Elektrizitätsversorgung Saas-Grund

Figura 12: risultati nel settore di attività protezione delle acque (n=44). Da AAE 1 a AAE 26, v. legenda. Non sono rappresentate le AAE per cui il settore di attività "Protezione delle acque" non è un fattore di rilievo.

Risanamenti di centrali idroelettriche

Sono 44 i fornitori di energia elettrica che possiedono centrali idroelettriche (impianti propri o partecipati): tra essi, 25 (tra cui 16 AAE grandi e 9 medio-piccole) rispettano interamente le disposizioni della legge sulla protezione delle acque. Essi hanno risanato le proprie centrali idroelettriche oppure ricavano energia da impianti risanati oppure già conformi ai requisiti di legge.

Dei 20 fornitori con grandi centrali idroelettriche > 10 MW (impianti propri o partecipati), dieci rispettano pienamente le disposizioni della legge federale sulla protezione delle acque.

Energia idroelettrica ecologica

12 dei 44 fornitori di energia elettrica con centrali idroelettriche (impianti propri e partecipati) raggiungono interamente l'obiettivo prefissato: ricavano oltre il 10% della loro energia idroelettrica da impianti (propri o partecipati) certificati "naturemade star" o con ottimizzazione ecologica analoga (ovvero centrali idroelettriche di nuova concessione dal 2011 in avanti con un fondo per gli interventi di riqualificazione ecologica). Altri cinque fornitori di energia elettrica ricavano il 2,5-10% della propria energia idroelettrica da tali impianti ecologici. Gli altri 27 fornitori producono elettricità da centrali idroelettriche non riqualificate sotto il profilo ecologico.

4.5 Fornitura di elettricità da fonti energetiche rinnovabili

Obiettivi

Per quanto riguarda la fornitura di elettricità prodotta da fonti rinnovabili, il benchmarking valuta la composizione del mix di fornitura dei fornitori di energia elettrica, l'entità della quota di energia verde in rapporto alla vendita e le misure atte a incrementare la vendita di energia ricavata da fonti rinnovabili.

Criteria e indici nel settore di attività fornitura di elettricità da fonti rinnovabili	
Criterio	Indice
Mix di fornitura Di che tipo di elettricità si compone il mix di fornitura ai clienti finali?	Quota di elettricità da fonti rinnovabili secondo l'etichettatura dell'elettricità, ossia energia idroelettrica, altre rinnovabili, elettricità che beneficia di misure di promozione ed elettricità prodotta da rifiuti (vale al 50% come rinnovabile)
Prodotto di elettricità base per le economie domestiche Qual è la composizione standard dell'elettricità fornita ai clienti delle economie domestiche?	Quota di elettricità da fonti rinnovabili e quota di elettricità verde nel prodotto base per le economie domestiche
Quota di vendita di elettricità ecologica Qual è la percentuale di elettricità verde venduta in rapporto al totale dell'energia elettrica venduta?	Quota di elettricità verde (naturemade star o equivalente) in rapporto alla vendita a clienti finali

Tabella 10

Risultati

Il grado medio di raggiungimento degli obiettivi è pari al 50%. Tra le AAE vi sono sensibili differenze: per due di esse il grado di raggiungimento degli obiettivi supera l'80%, mentre per sei la percentuale è inferiore al 20%. Il potenziale di miglioramento sussiste in particolare nei criteri "Prodotto di elettricità base" e "Quota di vendita elettricità ecologica" (Figura 13).

Fornitura di energia rinnovabile con criteri singoli

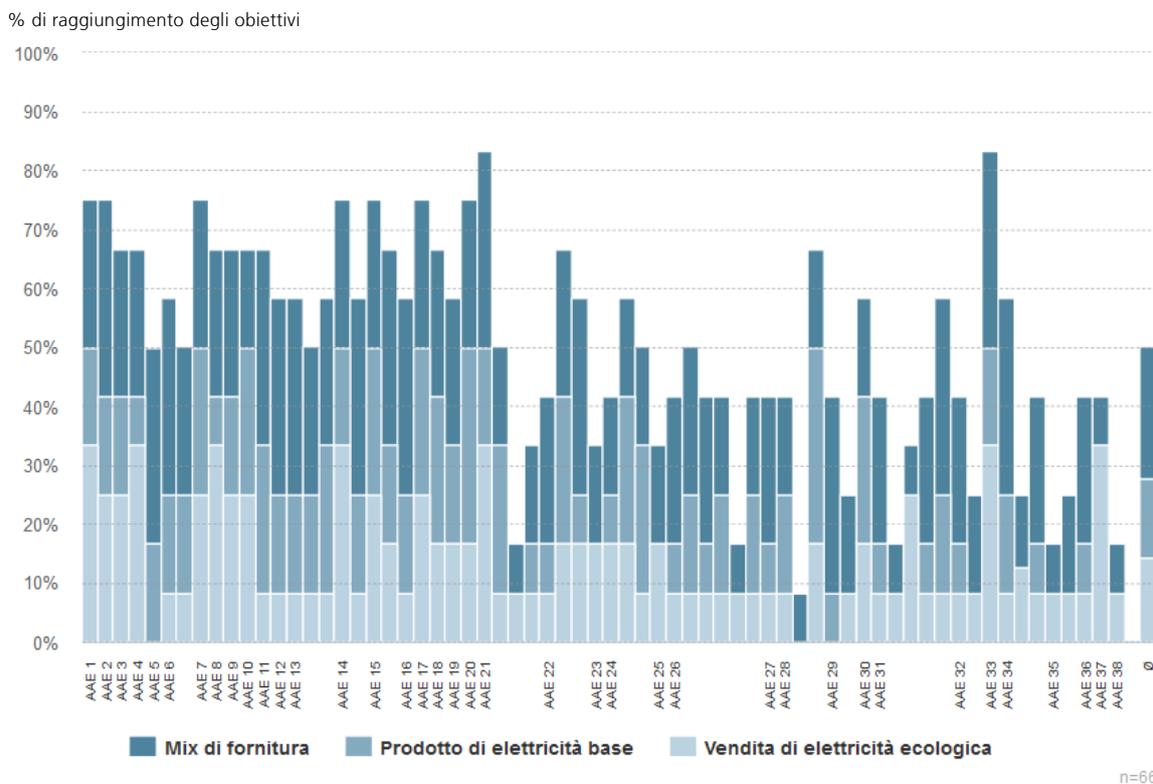


Figura 13: Risultati nel settore di attività "Fornitura di elettricità da fonti rinnovabili". Da AAE 1 a AAE 38, v. legenda della figura 1.

Mix di fornitura secondo l'etichettatura della corrente

15 fornitori di energia elettrica presentano già oggi un mix di fornitura (etichettatura della corrente) composto da oltre il 95% di energie rinnovabili. Per altri 26 fornitori, la quota di corrente prodotta da fonti rinnovabili è pari ad almeno i due terzi. Nove fornitori forniscono meno di un terzo della propria elettricità da fonti rinnovabili.

Prodotto di elettricità base

Un prodotto di elettricità base destinato alle economie domestiche che si compone di energie rinnovabili si è dimostrato una misura efficace per incrementare la vendita di elettricità da fonti rinnovabili. Nel frattempo sono molti i fornitori di energia elettrica ad aver attuato questa misura. 37 fornitori offrono alle economie domestiche un prodotto di elettricità base composto al 100% da energie rinnovabili. Per 14 di essi, il prodotto di energia base contiene anche una quota di energia verde pari ad almeno il 5%; in due casi la quota di energia verde supera addirittura il 10%. Tuttavia da tempo il potenziale della misura "Prodotto di elettricità base" non viene ancora pienamente sfruttato: 28 fornitori propongono alle economie domestiche come prodotto standard un mix di elettricità formato da energie rinnovabili e non rinnovabili. Nel caso di una AAE che non vende energia alle economie domestiche il prodotto base non è stato valutato.

Vendita di elettricità verde

A parte tre, l'energia verde fa parte dell'offerta di tutti i fornitori di energia elettrica. Per molti dei fornitori partecipanti, la quota di energia verde in rapporto alla vendita ai clienti finali deve però ancora essere definita: 36 fornitori vendono meno del 2,5% di energia verde, mentre per 12 la percentuale va dal 2,5% al 5%. Per otto fornitori la vendita di energia verde va dal 5% al 7,5%.

Sette fornitori hanno raggiunto interamente l'obiettivo di questo criterio, vendendo oltre il 7,5% di energia verde in rapporto alla vendita di elettricità nel comprensorio di approvvigionamento.

4.6 Servizi energetici

Obiettivi

Nel settore di attività "Servizi energetici" il benchmarking valuta la gamma di prodotti e servizi offerti alle economie domestiche e alle aziende volti ad accrescere l'efficienza energetica e la quota di energie rinnovabili. Un elemento importante in questo settore è dato dall'offerta di una consulenza attiva e orientata all'efficienza e di informazioni accessibili e trasparenti.

La maggioranza dei criteri utilizzati per la valutazione stimano le prestazioni delle AAE. Criteri che mostrano gli effetti delle attività messe in atto dal produttore di energia sarebbero auspicabili, ma difficili da rilevare. Normalmente vi sono diversi fattori che influenzano il comportamento dei clienti. Per poter valutare, almeno in parte, l'efficacia degli sforzi nell'ambito dei servizi, in questo settore di attività è stato stabilito un primo indice di efficacia (numero di PMI con convenzione sulle prestazioni).

Criteri e indici nel settore di attività servizi energetici	
Criterio	Indice
<p>Offerta di informazioni e consulenze ai clienti delle economie domestiche</p> <p>Quali servizi offre il fornitore di elettricità per la promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica?</p>	<p>Numero e tipo di offerte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informazioni di base, ad es. homepage con etichettatura dell'elettricità, informazioni sui prodotti, consigli per il risparmio energetico • Consulenza passiva, ad es. fattura elettrica con confronto rispetto all'anno precedente e valutazione del consumo energetico nonché personale etichettatura dell'elettricità, consulenza in materia di efficienza energetica degli apparecchi e veicoli, calcolatore costi dell'elettricità ecc. • Consulenza attiva, ad es. campagne volte a promuovere comportamenti virtuosi, giornate dell'energia, concorsi per il risparmio energetico, aiuto nella compilazione dei moduli RIC • Ampia gamma di offerte orientate all'efficienza, ad es. check-up elettrico sul posto, piattaforma di vendita di elettricità da fonti rinnovabili di privati, offerte di contracting (impianti fotovoltaici, pompe di calore, riscaldatori a infrarossi), campagne di sensibilizzazione (manifesti, volantini, pubblicità sui tram, invii interattivi), gare pubbliche

Criteri e indici nel settore di attività servizi energetici	
Criterio	Indice
<p>Offerte per l'economia Il fornitore di elettricità offre servizi alle PMI e ai grandi consumatori presenti nel comprensorio di approvvigionamento?</p>	<p>Numero e tipo di offerte</p> <ul style="list-style-type: none"> • Informazioni generali sull'energia • Consulenza passiva, ad es. letture a distanza online per ottimizzare l'esercizio • Consulenza energetica attiva, ad es. campagna di consulenza energetica per target selezionati (ad es. ristoranti) • Offerte orientate all'efficienza, ad es. programmi di - efficienza per le PMI, tariffe efficienza per grandi clienti con convenzioni sulle prestazioni o offerte di contracting
<p>Efficacia dei servizi per l'economia Numero di PMI (con un consumo di elettricità tra 100 e 500 MWh/a) nel comprensorio di approvvigionamento che hanno sottoscritto delle convenzioni sulle prestazioni (act, modello PMI dell'AEnEC) o programmi equivalenti</p>	<p>Quota di PMI (con un consumo di elettricità tra 100 e 500 MWh/a) nel comprensorio di approvvigionamento, che ha stipulato convenzioni sulle prestazioni (act, modello PMI dell'AEnEC) o programmi equivalenti</p>
<p>Collaborazione con i comuni È in corso una collaborazione delle AAE con i comuni nel comprensorio di approvvigionamento?</p> <p>Questo criterio è stato valutato solo per le AAE che hanno preso parte al benchmarking tramite il programma "AAE nei Comuni".</p>	<p>La collaborazione/il contatto con i comuni nel comprensorio di approvvigionamento e supporto ai comuni in fase di attuazione di misure e progetti</p>

Tabella 11

Risultati

I fornitori di energia elettrica che sfruttano già il potenziale offerto dal settore di attività La media si attesta al 69% (Figura 14). Due fornitori di energia elettrica sfruttano completamente il potenziale nel settore di attività "Servizi energetici". Altri 22 raggiungono oltre l'80% degli obiettivi. I fornitori rimanenti dispongono di un potenziale di miglioramento ancora maggiore.

Servizi energetici con criteri singoli

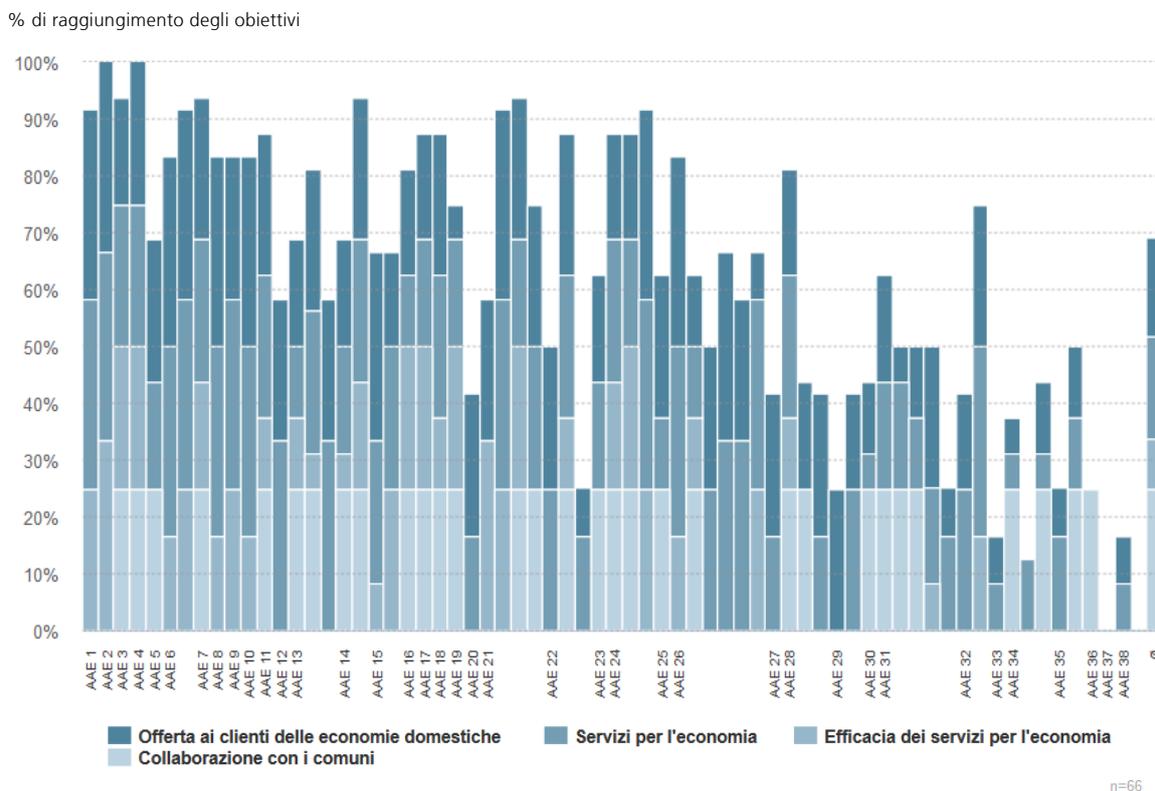


Figura 14: Risultati nel settore di attività "Produzione di elettricità da fonti rinnovabili". Da AAE 1 a AAE 38, v. legenda della figura 1.

Offerta di informazioni e consulenza alle economie domestiche

22 fornitori di energia elettrica, tra cui principalmente grandi AAE, presentano alle economie domestiche offerte ampie e orientate all'efficienza che promuovono le energie rinnovabili e l'efficienza energetica. Altri 23 fornitori propongono una consulenza attiva a determinati gruppi di clienti. La gamma di servizi dei restanti fornitori si limita alla consulenza passiva e ad informazioni generali, ad es. informazioni sui prodotti e consigli per il risparmio energetico. Solo due piccoli fornitori di energia elettrica non offrono informazioni né consulenze in questo senso.

Offerte per l'economia

Il quadro è simile anche per quanto riguarda le offerte per l'economia: 27 fornitori promuovono le energie rinnovabili e l'efficienza elettrica tra le imprese attraverso offerte orientate all'efficienza quali programmi di efficienza, contracting ecc. e altri 15 offrono una consulenza attiva. Al momento i fornitori rimanenti si limitano a fornire informazioni di contenuto generico o consulenze passive, a eccezione di quattro fornitori medio-piccoli che non offrono servizi energetici alle aziende.

Indice di efficacia

Nel caso di 34 fornitori le offerte per le aziende sono efficaci: possono fare riferimento a PMI nel proprio comprensorio di approvvigionamento che hanno stipulato convenzioni sulle prestazioni (con act, AEnEC o programmi analoghi). Per 15 fornitori la quota di PMI nel comprensorio di approvvigionamento con convenzioni sulle prestazioni è inferiore al 5%, per 10 oscilla tra il 5% e il 10%, mentre per 9 supera il 10%. 31 dei fornitori di energia elettrica non possono tuttavia

rivolgersi a PMI nel comprensorio di approvvigionamento che hanno stipulato convenzioni sulle prestazioni: in questo ambito dunque vi è una forte necessità d'intervento. Per un fornitore di energia elettrica questo criterio non è stato preso in considerazione, tra l'altro, perché non vi sono PMI nel comprensorio di approvvigionamento.

4.7 Programmi di incentivazione e misure tariffarie

Obiettivi

In questo settore di attività il benchmarking valuta la promozione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica mediante programmi di incentivazione e misure tariffarie. Gli obiettivi in base ai quali i fornitori di energia elettrica vengono valutati provengono da esempi di buone pratiche. I fornitori vengono valutati sulla base dei due criteri a seguire:

Criteri e indici nel settore di attività servizi energetici	
Criterio	Indice
Programmi di incentivazione finanziaria Il fornitore attua programmi di incentivazione finanziaria volti all'aumento dell'efficienza energetica e delle rinnovabili?	Entità delle spese (in CHF/MWh all'anno) per iniziative di promozione finanziaria nell'ultimo anno (compresa la promozione di investimenti per impianti), in rapporto alla vendita di corrente a clienti finali
Misure tariffarie Il fornitore attua misure tariffarie volte a orientare il consumo di elettricità o a promuovere le rinnovabili tra i clienti abituali?	Numero di misure tariffarie, ad es.: <ul style="list-style-type: none"> • Incentivi ponte RIC a copertura dei costi • Tariffe di reimmissione a copertura dei costi (borsa dell'energia verde) • Bonus risparmio corrente

Tabella 12

Risultati

In questo settore di attività emergono sensibili differenze tra i fornitori: tre fornitori di energia elettrica raggiungono già il 100% gli obiettivi. Essi sostengono i clienti finali con cospicui contributi nell'ambito di programmi di incentivazione e promuovendo l'efficienza energetica e l'impiego delle energie rinnovabili attraverso diverse misure tariffarie. La maggioranza dei restanti fornitori ha introdotto almeno una misura. Sette fornitori non hanno ancora intrapreso alcuna iniziativa in questo settore di attività. La media di tutti i fornitori di energia elettrica partecipanti è pari al 43% del potenziale (Figura 15).

Programmi di incentivazione e misure tariffarie con criteri singoli

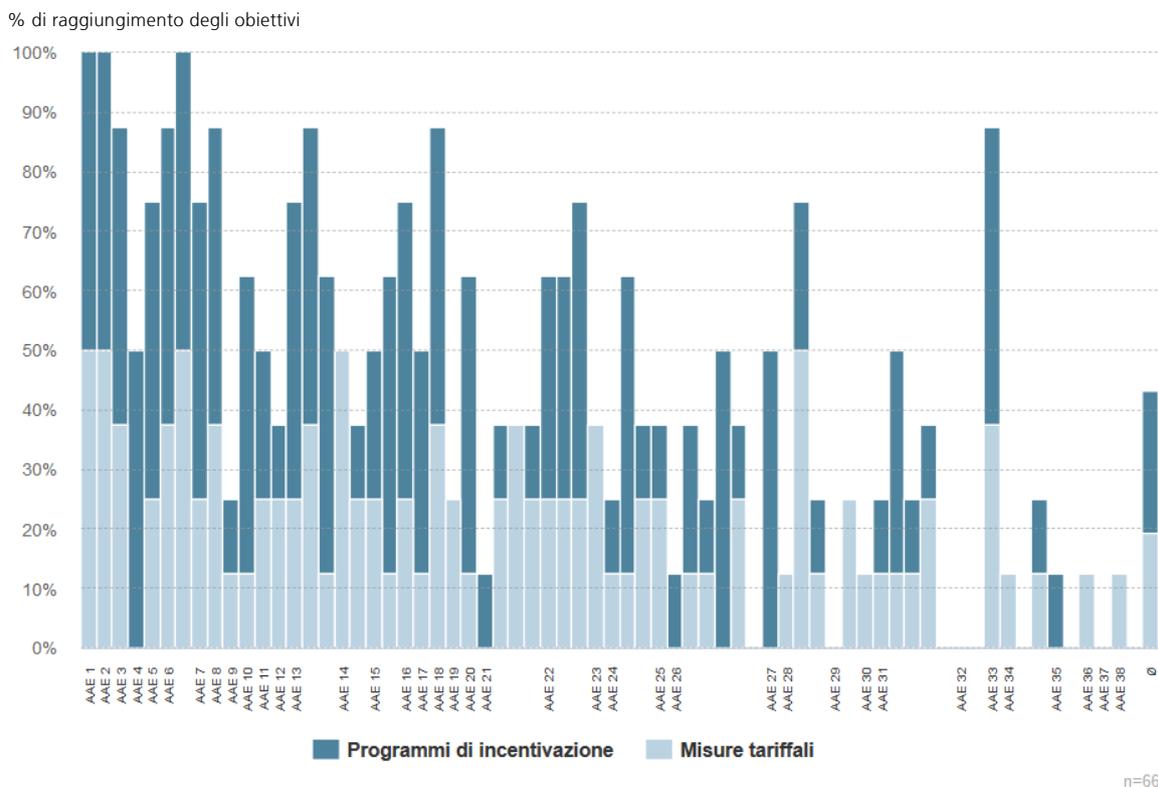


Figura 15: risultati nel settore di attività programmi di incentivazione e misure tariffarie. Da AAE 1 a AAE 38, v. legenda della figura 1.

Programmi di incentivazione finanziaria

22 fornitori di energia elettrica distribuiscono nel comprensorio di approvvigionamento considerevoli contributi di incentivazione di oltre un franco per MWh di elettricità venduta, tra questi vi sono otto fornitori medio-piccoli. Altri 26 fornitori promuovono l'efficienza energetica e le energie rinnovabili con somme inferiori. 18 fornitori, tra cui 13 medio-piccoli, non attuano alcun programma di incentivazione.

Misure tariffarie

52 fornitori attuano misure tariffarie. Quattro sfruttano l'intero potenziale come previsto dall'obiettivo attuando diverse misure, compresi gli incentivi ponte RIC, le tariffe di reimmissione a copertura dei costi e il bonus per l'efficienza. 14 fornitori, sei dei quali sono grandi AAE, non offrono alcun tipo di incentivo tariffario.

5 Risultati pilota riscaldamento/gas

5.1 Pilota riscaldamento/gas partecipante

Per testare se i nuovi criteri nel settore "Riscaldamento/gas" si riveleranno realistici in fase di benchmarking e se è possibile inquadrare in maniera realistica i fornitori di energia con la valutazione definita, il questionario ampliato per i fornitori di riscaldamento/gas è stato compilato da varie aziende. Al benchmarking pilota riscaldamento/gas hanno partecipato in totale 21 fornitori di energia. Essi riforniscono i clienti finali come segue:

Partecipanti al benchmarking 2015/16; riscaldamento/gas	
Elettricità + calore + gas	5
Elettricità + gas	10
Elettricità + riscaldamento	4
Riscaldamento + gas	2
Totale	21

Tabella 13

5.2 Primi risultati dei fornitori di riscaldamento/gas a confronto

Come per i fornitori di energia elettrica, il risultato finale di tutti i settori di attività dei fornitori di riscaldamento/gas non mostra alcun cluster. Il grado di raggiungimento degli obiettivi dei fornitori di energia partecipanti va dal 19% al 74%. La media supera appena il 50% (Figura 16).

Risultato complessivo benchmarking AAE riscaldamento/gas 2015/16

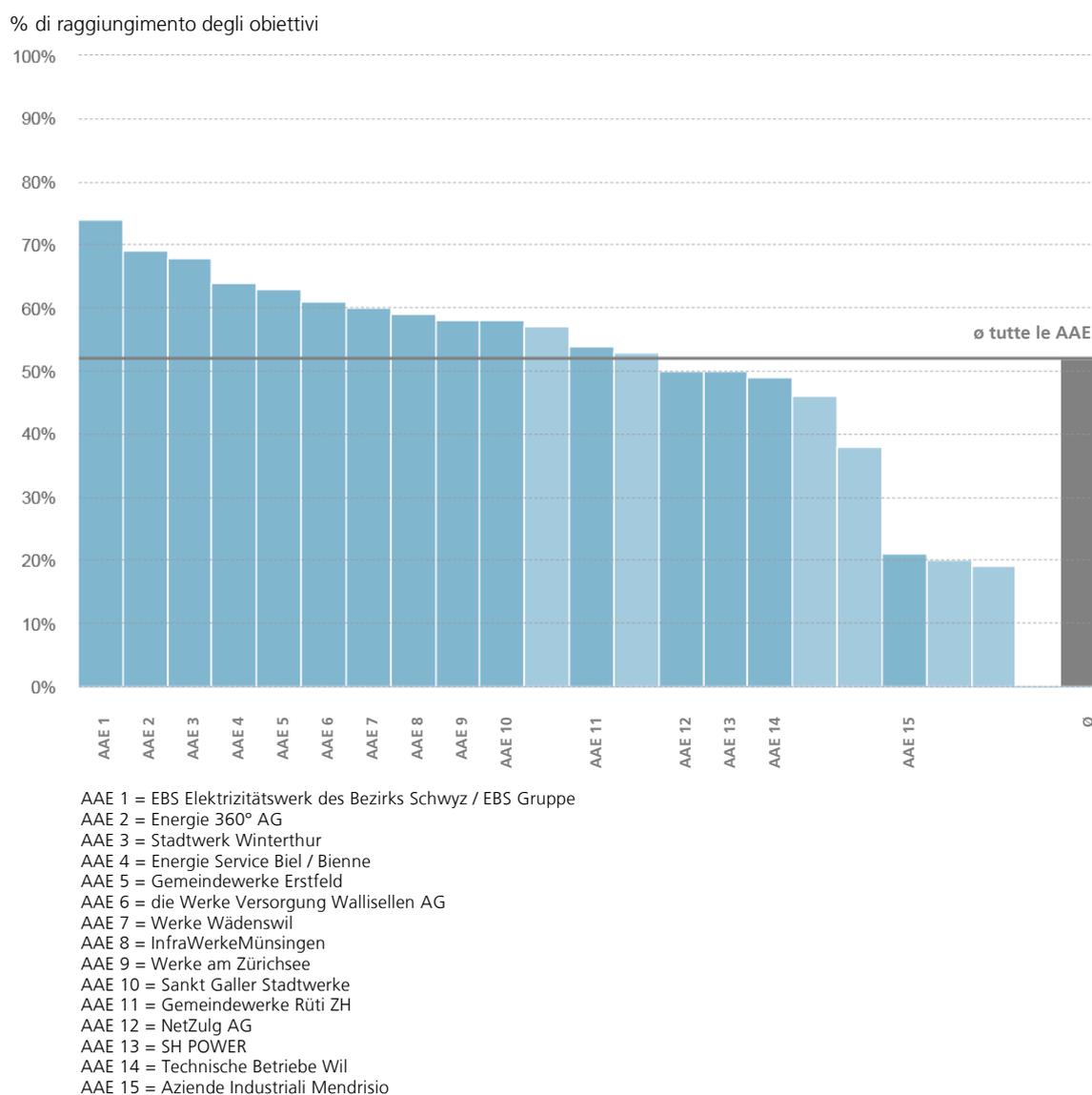


Figura 16: Risultati complessivi dei fornitori di riscaldamento/gas (n=21). Barre azzurre: AAE anonime. Barre blu scuro: da AAE 1 a AAE 15, v. legenda.

Nel complesso i più attivi sono i fornitori di riscaldamento/gas nel settore di attività "Servizi - energetici". Nel loro caso, il grado medio di raggiungimenti degli obiettivi è superiore al 70%. Il settore di attività con il maggior potenziale è "Programmi di incentivazione e misure tariffarie". In questo settore di attività il grado medio di raggiungimento degli obiettivi è di appena il 29% (Figura 17).

Grado medio di raggiungimento degli obiettivi dei fornitori di riscaldamento/gas per settore di attività

■ Media complessiva

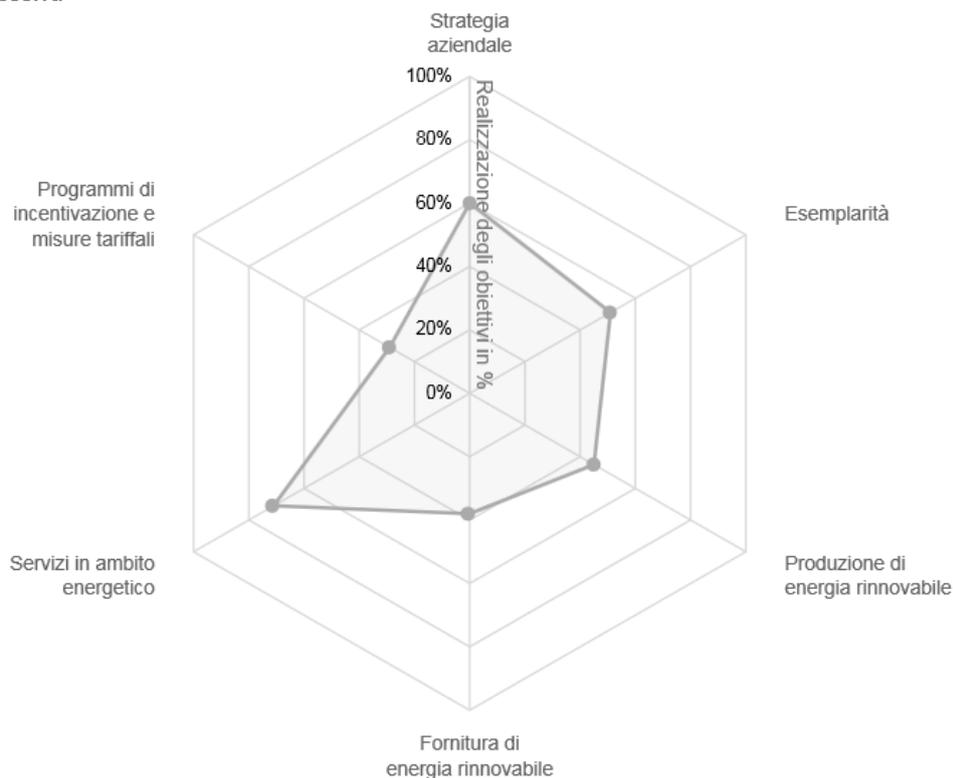


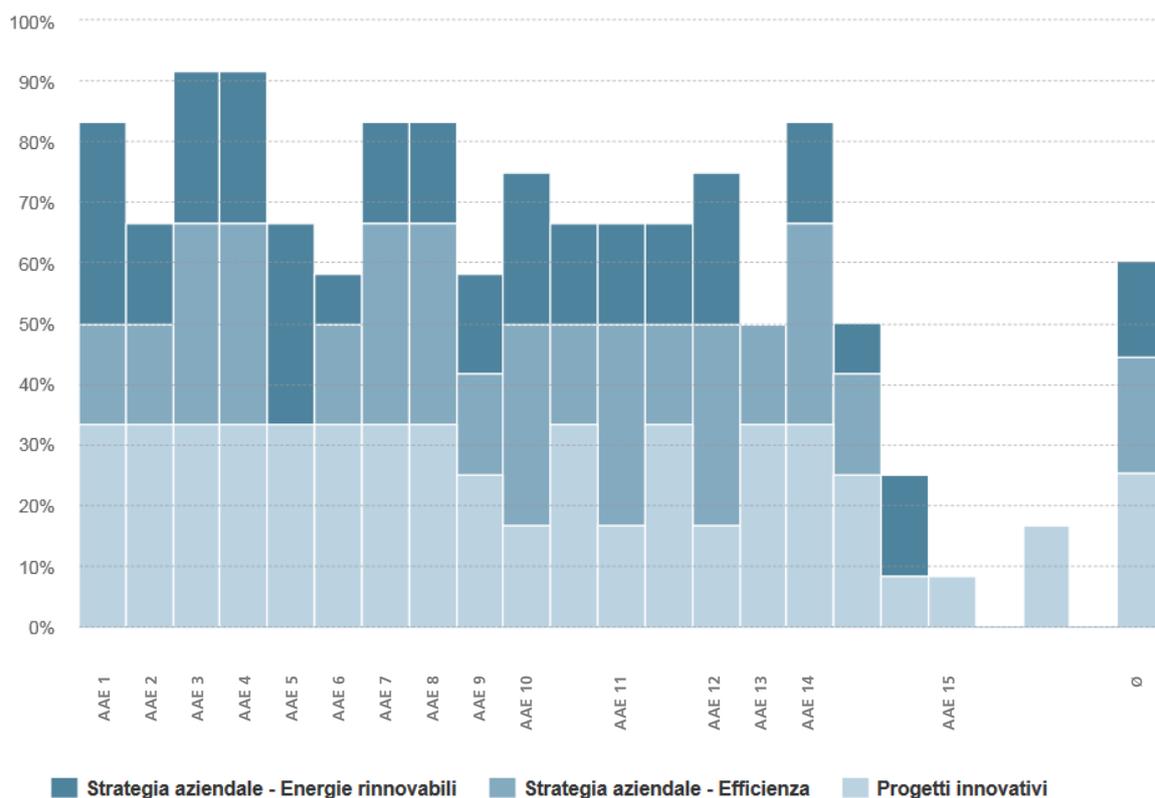
Figura 17: Grado medio di raggiungimento degli obiettivi dei fornitori di riscaldamento/gas per settore di attività (n=21).

Strategia aziendale

Nel settore di attività "Strategia aziendale" il grado medio di raggiungimento degli obiettivi supera appena il 60%. Solo tre fornitori di energia non hanno una strategia aziendale per le energie rinnovabili e/o l'efficienza energetica. Un fornitore di energia non presenta attività in corso in questo settore (Figura 18).

Strategia aziendale

% di raggiungimento degli obiettivi



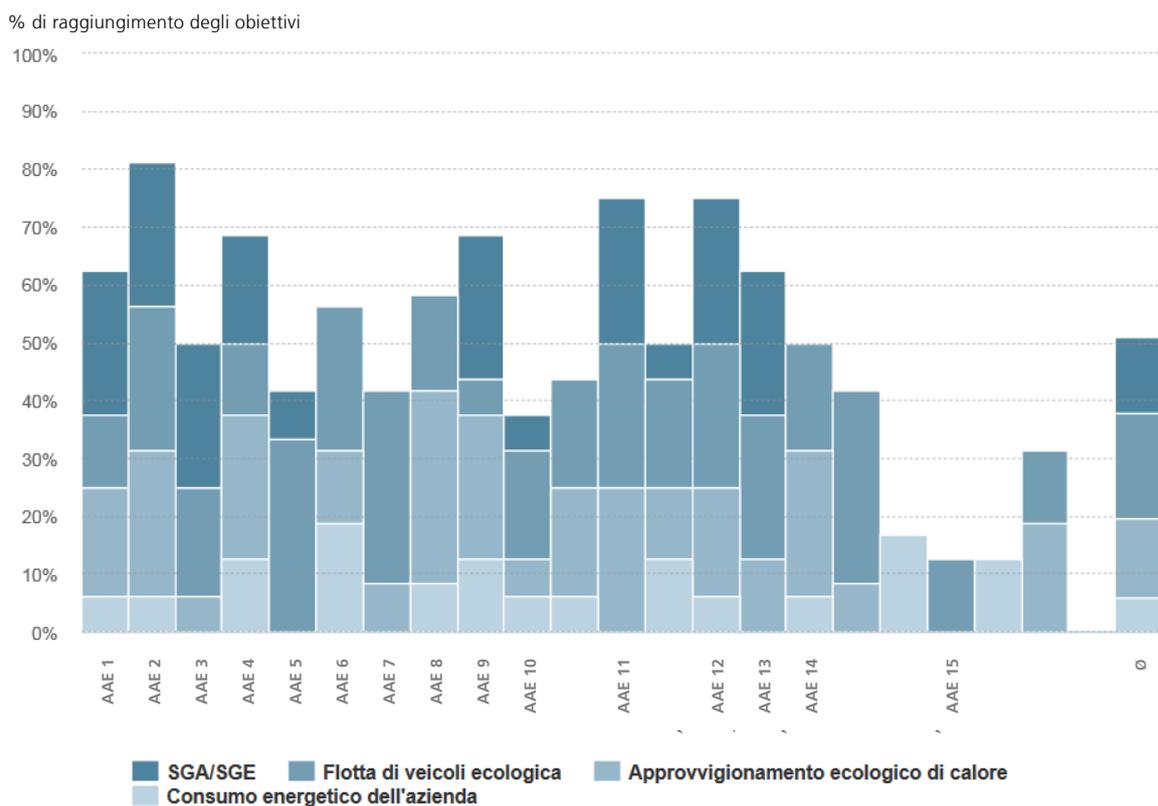
n=21

Figura 18: risultati nel settore di attività "Strategia aziendale". Da AAE 1 a AAE 15: v. legenda della figura 16.

Ruolo esemplare

Nel settore di attività "Ruolo esemplare" il grado medio di raggiungimento degli obiettivi si attesta al 51%. 17 fornitori di energia riscaldano il proprio edificio amministrativo interamente o parzialmente con energie rinnovabili (Figura 19). Le indicazioni relative ai criteri "Sistema di gestione ambientale/dell'energia", "Flotta veicoli ecologica" e "Consumo energetico proprio" vengono ripresi dal benchmarking sull'elettricità.

Ruolo esemplare



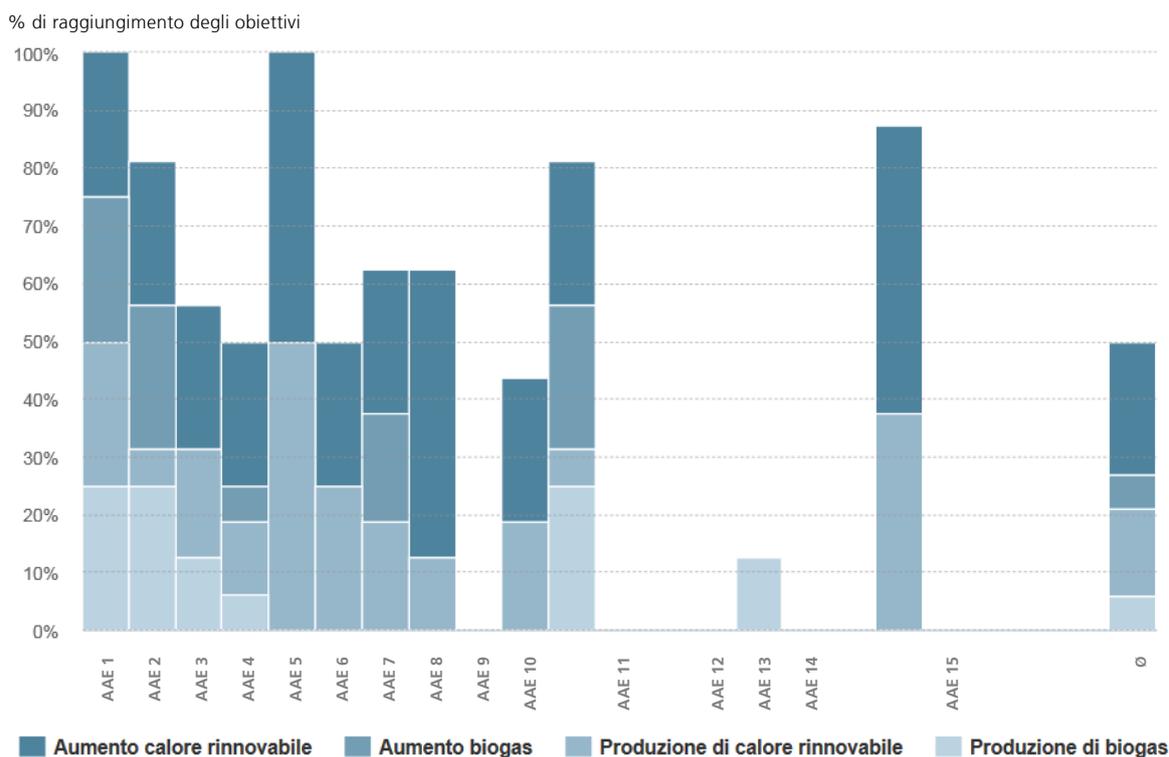
n=21

Figura 19: Risultati nel settore di attività "Ruolo esemplare". Da AAE 1 a AAE 15, v. legenda della figura 16.

Produzione di riscaldamento/gas da fonti rinnovabili

Nel settore di attività "Produzione di riscaldamento/gas da fonti rinnovabili" (grado medio di raggiungimento degli obiettivi: 50%) i percorsi intrapresi da ogni azienda sono molto evidenti (Figura 20). Appena la metà dei fornitori di energia non possiede impianti di produzione propri. In particolare, questo è il caso dei fornitori che trattano solo l'approvvigionamento di gas ma non quello di riscaldamento.

Produzione di energie rinnovabili



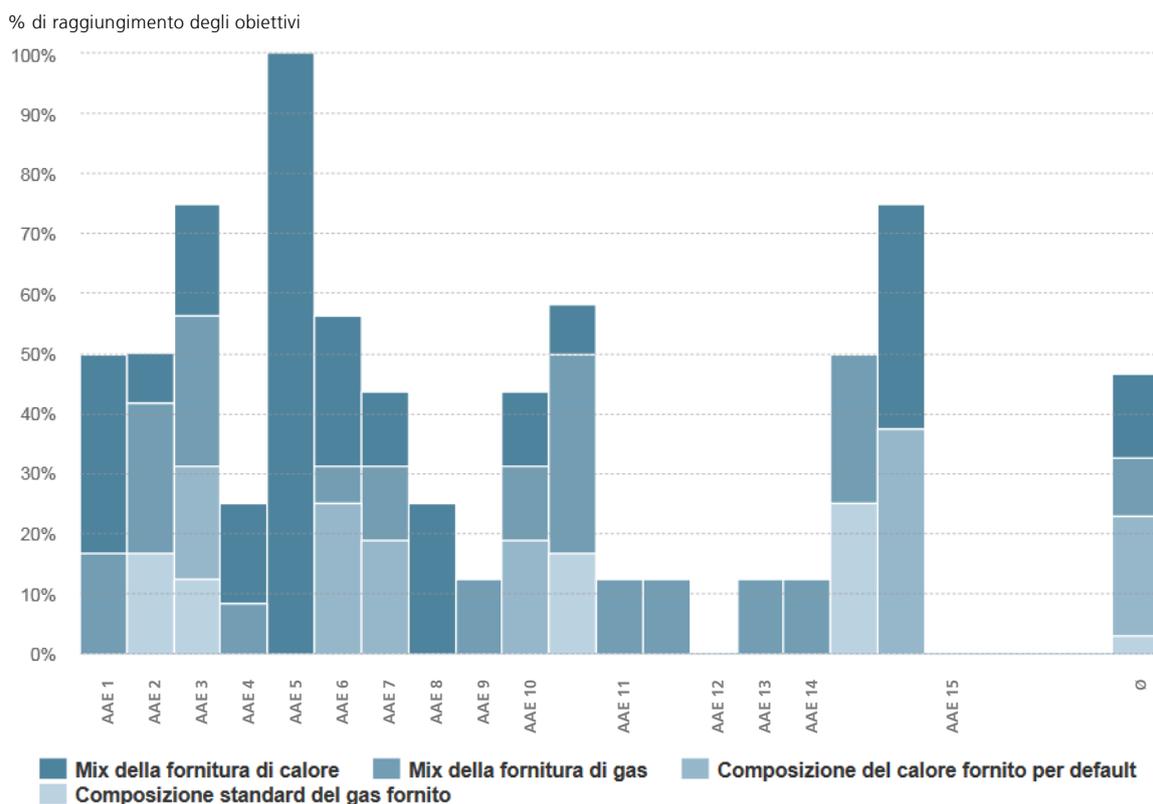
n=21

Figura 20: Risultati nel settore di attività "Produzione di energie rinnovabili". Da AAE 1 a AAE 15, v. legenda di Figura 18.

Fornitura di energie rinnovabili

Nel settore di attività "Fornitura di energie rinnovabili" si delinea un quadro simile a quello del settore "Produzione di energie rinnovabili". Il grado medio di raggiungimento degli obiettivi si attesta ad appena il 47% (Figura 21). Praticamente tutti i fornitori dispongono ancora di un grande potenziale per l'incremento della quota di energia rinnovabile nel mix di fornitura gas/riscaldamento o nei prodotti base gas/riscaldamento.

Fornitura di energie rinnovabili



n=21

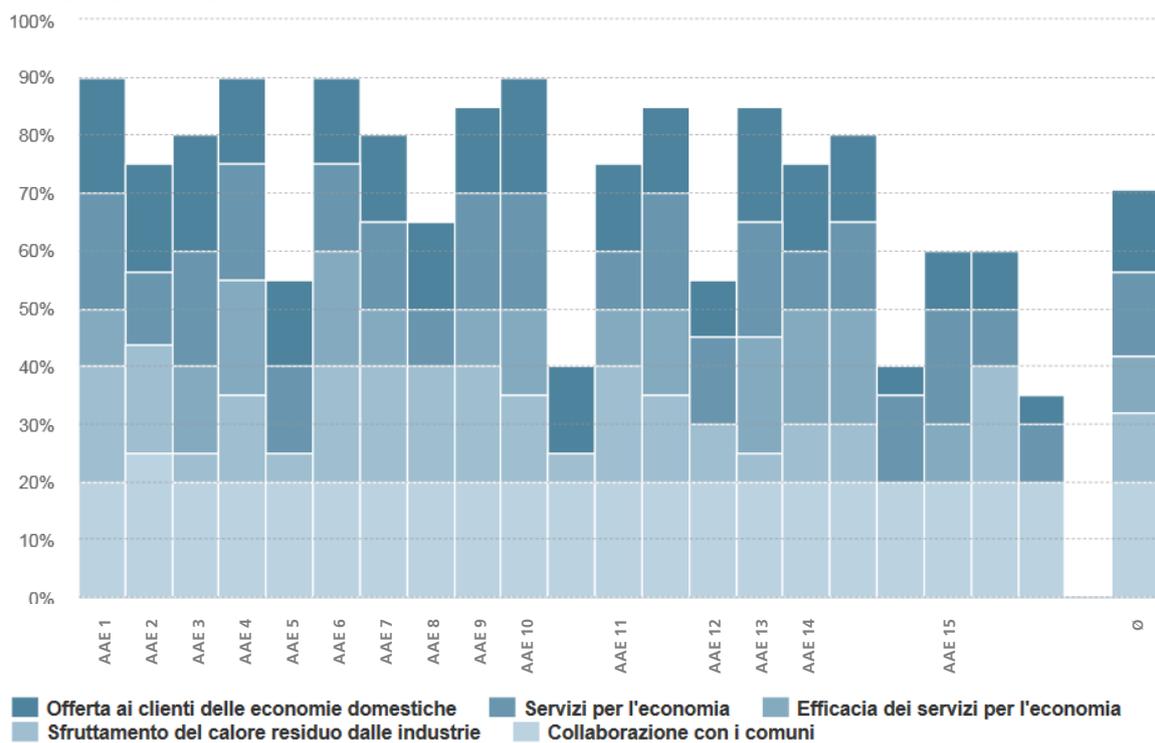
Figura 21: Risultati nel settore di attività "Fornitura di energie rinnovabili". Da AAE 1 a AAE 15, v. legenda della figura 16.

Servizi energetici

Nel settore di attività "Servizi energetici", molti dei fornitori partecipanti ottengono già buoni risultati poiché dispongono di offerte orientate all'efficienza per le economie domestiche e per l'economia. Il grado medio di raggiungimento degli obiettivi supera il 70% (Figura 22).

Servizi energetici

% di raggiungimento degli obiettivi



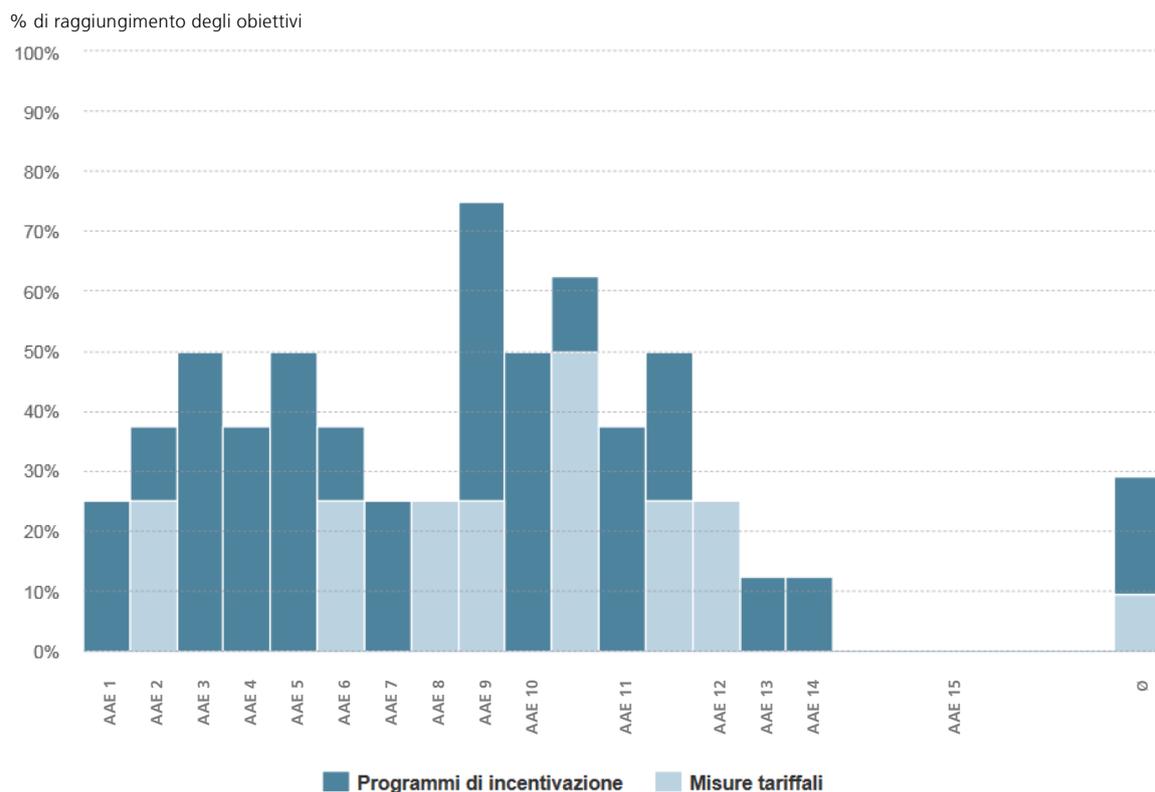
n=21

Figura 22: Risultati nel settore di attività "Servizi energetici". Da AAE 1 a AAE 15, v. legenda della figura 16.

Programmi di incentivazione e misure tariffarie

Con un grado medio di raggiungimento degli obiettivi del 29%, il maggior potenziale dei fornitori di energia partecipanti è stato individuato nel settore di attività "Programmi di incentivazione e misure tariffarie" (Figura 23). Le misure tariffarie fanno parte dell'offerta di solo 7 fornitori di energia. 14 fornitori offrono programmi di incentivazione.

Programmi di incentivazione e misure tariffarie



n=21

Figura 23: risultati nel settore di attività "Programmi di incentivazione e misure tariffarie". Da AAE 1 a AAE 15, v. legenda della figura 16.

6 Allegato: metodo applicato

A) Basi concettuali

I benchmarking 2013/14, 2014/15 e 2015/16 sono stati svolti partendo da basi concettuali elaborate da INFRAS/VUE nel 2013/14 su mandato dell'UFE.¹⁴ In esse sono stabiliti gli obiettivi, i principi, i criteri nonché il rilevamento dei dati e la comunicazione del benchmarking. L'economia elettrica, le organizzazioni ambientaliste e dei consumatori nonché i grandi consumatori e i Cantoni sono stati coinvolti nell'elaborazione delle basi concettuali attraverso la costituzione di un gruppo di accompagnamento.

B) Novità nel benchmarking 2015/2016

Il benchmarking 2015/16 non presenta quasi nessuna novità rispetto al benchmarking 2014/15. Anche in questa edizione infatti sono stati valutati gli stessi 19 criteri. Alcuni criteri sono stati adattati dal punto di vista linguistico per favorire la comprensione. Per due criteri, ovvero "Approvvigionamento ecologico di elettricità" e "Prodotto di elettricità base" sono inoltre stati lievemente adeguati i valori soglia per i punteggi da 1 a 4 ai fini della conformità con lo stato attuale.

C) Procedura applicata nel benchmarking 2015/16

Proprio come per il benchmarking 2014/15, era possibile partecipare al benchmarking di quest'anno tramite due canali:

- le AAE hanno avuto la possibilità di rilevare autonomamente i propri dati tramite un tool online.
- Nell'ambito del programma SvizzeraEnergia per i Comuni, i consulenti Città dell'energia hanno motivato le AAE a prendere parte al benchmarking. Hanno compilato i questionari come parte della propria consulenza di Città dell'energia in stretta collaborazione con le AAE e tramite il tool online. Alcune AAE che operano come fornitori di riscaldamento/gas o società miste di distribuzione si sono dichiarate disposte a partecipare al pilota riscaldamento/gas.

Rilevamento autonomo tramite il tool online

Dal 2014/15 il benchmarking AAE viene svolto tramite un tool di rilevazione e valutazione online. Questo incrementa l'attrattiva del benchmarking poiché semplifica l'inserimento dei dati e rappresenta graficamente i risultati individuali di ciascuna AAE.

Per le AAE che partecipano autonomamente al benchmarking il rilevamento avviene direttamente tramite il tool online. Il benchmarking 2015/16 ha compreso le seguenti fasi:

- Marzo 2016: l'UFE invita via e-mail tutte le AAE svizzere che forniscono elettricità ai clienti finali (circa 660 AAE) a partecipare al benchmarking (benchmarking 2014/15: stessa cerchia di partecipanti; benchmarking 2013/14: invitati 55 fornitori di energia elettrica selezionati).
- Le AAE possono iscriversi al benchmarking entro la fine di aprile.

¹⁴ Si veda INFRAS/VUE 2014: Benchmarking dei fornitori di elettricità nei settori efficienza energetica ed energie rinnovabili – basi concettuali.

- Da maggio a luglio 2016: INFRAS/Brandes Energie compilano il questionario nel tool online con tutte le informazioni di dominio pubblico.
- Da luglio ad agosto 2016: le AAE che si sono annunciate completano nel tool online i questionari precompilati.
- Settembre 2016: i questionari vengono sottoposti alla verifica della plausibilità, rettificati e valutati.
- Ottobre 2016: tramite un cockpit online le AAE hanno l'opportunità di visualizzare graficamente i propri risultati in modo individuale o confrontandoli con quelli delle altre AAE.
- Ottobre 2016: L'UFE pubblica il presente rapporto sui risultati.

Rilevamento tramite "AAE nei Comuni"

I comuni giocano un ruolo essenziale per la messa in atto del programma SvizzeraEnergia. Essi fungono da modello per la popolazione e le attività commerciali e creano le condizioni per l'applicazione di misure su base volontaria ad es. l'impiego delle energie rinnovabili o nel settore dell'efficienza energetica. Al fine di sostenere l'impegno dei Comuni e delle città verso una maggiore efficienza energetica e l'impiego delle energie rinnovabili, l'UFE ha dato vita al programma SvizzeraEnergia per i Comuni. Il label Città dell'energia è il principale elemento di questo programma, che comprende inoltre l'offerta "Aziende di approvvigionamento energetico (AAE) nei Comuni" incentrata sulla collaborazione tra AAE e Comuni. Le AAE hanno un ruolo chiave nell'attuazione delle misure Città dell'energia, poiché possono contare su un valido accesso e sulla fiducia dei clienti. Inoltre le AAE dispongono del necessario know-how specialistico riguardante l'approvvigionamento energetico e i servizi, oltre a disporre di strumenti efficaci volti a influenzare l'offerta e la domanda verso l'efficienza energetica e un maggior impiego delle energie rinnovabili. Il progetto "AAE nei Comuni" rappresenta una piattaforma ideale per intensificare i rapporti tra il Comune e il fornitore di energia.

Nell'ambito del progetto "AAE nei Comuni" le AAE hanno avuto l'opportunità di iscriversi al benchmarking. I loro dati sono stati raccolti nel tool online dai consulenti Città dell'energia tra marzo e aprile, e discussi in loco con le AAE. Le AAE hanno anche avuto l'opportunità di ricevere una consulenza relativa alle proprie misure per l'incentivazione delle energie rinnovabili e dell'efficienza energetica. La tempistica è stata decisa in seguito a un colloquio individuale con le AAE, indipendentemente dallo svolgimento del benchmarking AAE. I risultati di "AAE nei Comuni" disponibili al momento della valutazione del benchmarking (settembre 2016) sono stati presi in considerazione ai fini della valutazione del benchmarking 2015/16.

D) AAE grandi e medio-piccole

Al benchmarking 2015/16 hanno partecipato 66 fornitori di energia elettrica. I partecipanti sono stati suddivisi in AAE grandi e medio-piccole. Sono considerati AAE grandi quelle con una vendita di elettricità ai clienti finali di almeno 100 GWh/a; tra i fornitori di energia elettrica medio-piccoli vi sono le AAE con una vendita inferiore a 100 GWh/a. In tal modo nel benchmarking 2015/16 il 50% dei partecipanti (= 33 AAE) rientra tra le AAE grandi e il 50% tra le AAE medio-piccole. Le AAE grandi totalizzano una vendita complessiva ai clienti finali svizzeri di 33.078 GWh all'anno, che corrisponde al 96,6% dell'elettricità venduta da tutti i partecipanti al benchmarking. Le AAE medio-piccole totalizzano una vendita complessiva di 1.175 GWh/a (3,4% dell'elettricità venduta dai partecipanti al benchmarking). Le dimensioni delle AAE partecipanti corrispondono all'incirca al quadro generale svizzero dei gestori delle reti di distribuzione, secondo il quale il 96,9% delle vendite è realizzato dal 50% dei gestori (Figura 24).

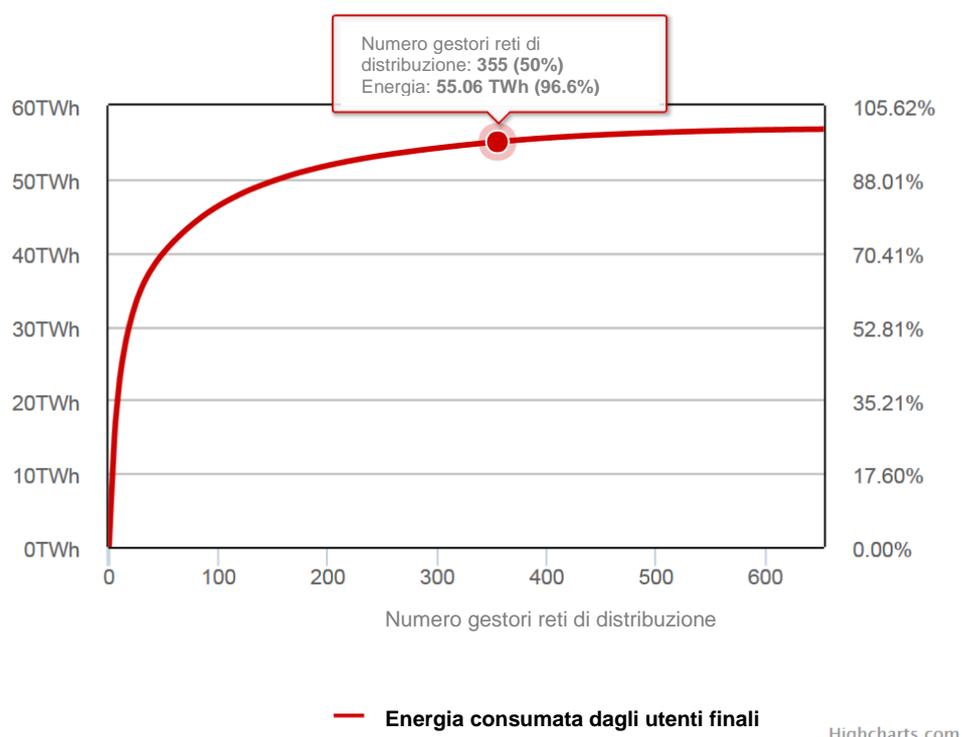
Quantità di energia distribuita e numero gestori reti di distribuzione in Svizzera.

Figura 24: Fonte: Swissgrid, gestori reti di distribuzione (www.swissgrid.ch).